

**TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**  
**SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO**  
**DI AUTOSTRADE S.P.A.**

**RELAZIONI**  
**E**  
**BILANCIO**  
**2006**

**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**DEL 19 APRILE 2007**

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7  
CAPITALE SOCIALE €. 107.740.800 I.V.  
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1  
PARTITA IVA 0 136 890 063 3  
REA N. 246174/66

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica per il triennio 2005- 2007)**

Presidente	Mario IANNELLI *
Vice Presidente ed Amministratore Delegato	Roberto ZIANNA
Consiglieri-	Piero DI SALVO *
	Agostino NUZZOLO **
	Marco PACE

\* Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del 19 gennaio 2007, che ha ampliato il Consiglio da tre a cinque membri.

\*\* Consigliere cooptato in sostituzione del Consigliere dimissionario Galliano di Marco e nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, del 19 gennaio 2007.

**COLLEGIO SINDACALE (in carica per il triennio 2005-2007)**

Presidente	Carla ROSINA
Sindaci effettivi	Salvatore BENEDETTO
	Giorgio BENIGNI
	Franco TONUCCI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Gennaro AZZELLINO
	Francesco Mariano BONIFACIO

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Presidente	Marco PACE
Componenti	Mauro CRISPINO
	Orlando VITOLO

---

**SOCIETA' DI REVISIONE (2006-2011)**

**KPMG S.p.A**

Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI  
Sede Legale – via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO  
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9  
R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

## **SOMMARIO**

	Pag.
<b>Convocazione Assemblea degli Azionisti</b>	6
<b>Dati di sintesi</b>	7
<b>Relazione sulla gestione</b>	
<hr/>	
<b>Considerazioni generali</b>	9
<b>Attività svolta nell'esercizio</b>	
• Rapporti con l'Ente concedente	11
• Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	12
• Investimenti	18
• Manutenzione	19
• Rete	21
• Traffico	22
• Tariffe	27
• Assistenza alla clientela	28
• Risorse umane	30
<b>Rapporti con la Società Controllante e sue Controllate</b>	32
<b>Altre informazioni</b>	35
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	38

<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	40
<b>Sintesi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	42
Analisi dei risultati reddituali	43
Analisi della struttura patrimoniale	47
Rendiconto Finanziario	50
<b>Proposte all'Assemblea</b>	52
<b>Bilancio</b>	
<hr/>	
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	53
Nota integrativa	62
Aspetti di carattere generale	62
Criteri di valutazione delle voci di bilancio	63
<b>Adempimenti di cui all'art. 2497 bis comma 4 codice civile</b>	
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Controllante	106
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	107
<b>Relazione della Società di revisione</b>	110
<b>Deliberazioni dell'Assemblea</b>	

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Napoli presso la sede sociale, alla via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7, per il giorno 19 aprile 2007, alle ore 12:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2007, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Relazioni sull'esercizio 2006 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, Nota Integrativa e Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 156 D. lgs. 24/02/98 n. 58: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell. 2370 del c.c., potranno intervenire all'Assemblea i soci che avranno depositato presso la sede legale della Società i propri titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea medesima.

Roma, 20 marzo 2007

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(avv. Mario Iannelli)**

avviso pubblicato sulla G.U. Parte II n. 36 del 27/03/2007

<b>DATI DI SINTESI (anni 2004 - 2006)</b>				
<b>(IMPORTI IN EURO MIGLIAIA)</b>				
		<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>
Ricavi		51,99	52,52	53,14
Ebitda		20,68	20,07	18,67
<i>Ebitda Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>39,78</i>	<i>38,21</i>	<i>35,13</i>
Ebit		10,09	13,48	10,43
<i>Ebit Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>19,41</i>	<i>25,67</i>	<i>19,63</i>
Risultato netto		11,07	6,58	7,08
Organico medio	<i>(n.unità)</i>	421,29	420,30	425,39
Costo del lavoro/Ricavi	<i>(%)</i>	43,05	43,22	42,93
Capitale investito netto		184,22	187,48	181,59
Indebitamento netto		52,46	52,27	42,43
Mezzi propri		131,76	135,21	139,15
Flusso monetario gestione operativa		15,50	12,96	28,26
ROI	<i>(%)</i>	5,48	7,19	5,74
ROE	<i>(%)</i>	9,18	4,86	5,24

***RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
2006***

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

Sono proseguiti, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, i lavori per l'ampliamento della stazione di Corso Malta che hanno determinato l'apertura al traffico della tratta dedicata ai veicoli provenienti da Pozzuoli.

Sono proseguiti i lavori per l'inserimento delle barriere acustiche nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli ed è stato effettuato il rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione dell'asse autostradale.

Proseguono i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile lungo l'asse autostradale e sugli svincoli.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in crescita rispetto all'anno precedente, passando da 95,5 milioni di transiti a 96,8 (+1,3%).

Nel 2006 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 53.140 rispetto ad Euro migliaia 52.515 realizzati nel 2005. L'incremento dell'1,3% dei ricavi riflette essenzialmente l'incremento dei ricavi da pedaggio per l'incremento dei transiti, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario per le classi prevalenti di pedaggio.

Gli altri ricavi della gestione autostradale e gli altri proventi mostrano una sostanziale stabilità.

I costi della produzione sono cresciuti di Euro migliaia 1.693 per effetto dei maggiori costi sostenuti per il rifacimento delle pavimentazioni.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 18.667 rispetto ad Euro migliaia 20.069 del 31 dicembre 2005.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro migliaia 12.456, rispetto ad Euro migliaia 12.902 del 31 dicembre 2005.

L'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti e le imposte anticipate) risulta pari ad Euro migliaia 7.079 rispetto ad Euro migliaia 6.582 dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 3.946, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 139.154 rispetto ad Euro migliaia 135.208 del 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto della società risulta pari ad Euro migliaia 42.434. Il saldo netto è costituito dall'indebitamento a medio/lungo termine per Euro migliaia 46.195 e dalle disponibilità e crediti finanziari a breve per Euro migliaia 3.761. A fine 2005 l'indebitamento finanziario netto era pari ad Euro migliaia 52.273 (Euro migliaia 47.789 a medio/lungo termine ed Euro migliaia 4.484 a breve).

La significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto, pari ad Euro migliaia 9.839, è dovuta essenzialmente:

- all'incasso del credito tributario Irpeg ed Ilor (anni 1989/90), di Euro migliaia 7.929, iscritto a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2004;
- alla riduzione dei termini di accredito, dei ricavi da pedaggio non contestuali sul conto corrente d'interconnessione, da parte della Capogruppo.

## **ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO**

### **Rapporti con l'Ente Concedente**

Nel 2004 è scaduto il primo quinquennio di vigenza della nuova Convenzione, sottoscritta con l'Anas nel 1999. Nel corso di tale anno furono avviati i contatti con l'Ente Concedente per addivenire all'aggiornamento del Piano Finanziario, come previsto all'art. 12 del citato atto convenzionale.

A tal fine, in data 14 dicembre 2004, fu sottoscritto presso la Direzione Generale dell'Anas il verbale di accordo con il quale venivano fissati i valori della variabile X da inserire nella formula del price cap per il quinquennio 2005-2009.

In data 29 dicembre 2004, fu inviato all'Ente Concedente il documento contenente la proposta di revisione del Piano Finanziario. Un'ulteriore proposta di aggiornamento del Piano Finanziario, che recepiva le indicazioni emerse nel corso di incontri avuti con l'Anas, è stata inviata nel mese di maggio 2005.

In data 19 luglio 2006, la Società ha ricevuto una nota dall'Anas nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società ha presentato, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio; l'udienza per la discussione del merito è stata fissata al 9 maggio 2007.

Peraltro, analoga richiesta da parte dell'Anas è pervenuta alla Società in data 16 Marzo 2007 con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2006.

Per ulteriori e successivi sviluppi dei rapporti con l'Ente Concedente si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2006".

Per quanto riguarda la gestione corrente, l'attività di vigilanza e controllo del Concedente è stata, come di consueto, caratterizzata dalla richiesta periodica di dati ed informazioni e dall'effettuazione di sopralluoghi mirati alla verifica dello stato di attuazione delle iniziative programmate nella Convenzione.

## **Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali**

### **Nuove disposizioni legislative**

Il 3 ottobre 2006 è stato pubblicato sulla G.U. Italiana il Decreto Legge n. 262/2006, il cui art. 12 – successivamente art. 2, commi da 82 a 90 - ha radicalmente modificato, in modo unilaterale, il regime delle concessioni autostradali in Italia. Il decreto legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006.

La nuova legislazione introduce la c.d. *Convenzione Unica*, che sia i concessionari attuali che futuri sono sostanzialmente obbligati ad accettare (v. in particolare l'art. 2, comma 82.). La *Convenzione Unica* deve essere stipulata entro un anno dal primo aggiornamento del piano finanziario ovvero, alla prima revisione della concessione successiva all'entrata in vigore del nuova legislazione (comma 82).

Ai sensi dell'art. 2, commi 84, 87 e 88, il concessionario può presentare una controproposta allo schema della *Convenzione Unica*. Tuttavia, qualora la controproposta non fosse accettata, la concessione verrebbe "estinta", salvo "l'eventuale diritto di indennizzo" a favore del concessionario, da determinarsi in base ad un decreto da parte dei Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze.

Le clausole della *Convenzione Unica* dovranno, tra l'altro, attenersi ai seguenti principi:

- l'adeguamento annuale delle tariffe ed il periodico ri-allineamento dovrà basarsi sull'evoluzione del traffico, sulle dinamiche dei costi e sul livello di efficienza e di qualità del concessionario (comma 83, lett. a). La metodologia per l'adeguamento delle tariffe, così come peraltro successivamente definita nella Deliberazione CIPE 1 /2007, differisce sensibilmente da quella prevista nel contratto e da quella del settore in generale, modificando radicalmente in senso peggiorativo per i concessionari – ed introducendo notevoli elementi di incertezza - i meccanismi di adeguamento tariffario previsti nelle vigenti convenzioni;
- viene disposta la destinazione della extraprofitabilità generata dall'uso commerciale dei sedimi demaniali (comma 83, lett. b).
- viene previsto il recupero della parte degli introiti tariffari dovuti per investimenti programmati e non realizzati (comma 83, lett. c).
- è prevista l'introduzione di un nuovo regime sanzionatorio in caso di inadempimenti contrattuali (comma 83, lett. h).

La nuova legislazione prevede inoltre:

- La possibilità per l'ANAS di definire unilateralmente il livello generale degli standard qualitativi, nonché altri più specifici standard qualitativi relativi ad ogni singola prestazione dei servizi dei concessionari (comma 86, lett. b).
- L'equiparazione dei concessionari autostradali alle Amministrazione Aggiudicatrice per gli affidamenti di lavori, nonché di servizi e forniture di valore superiore ad € 211.000 (comma 85, lett. c). In sostanza viene imposto l'obbligo a tutti i concessionari di procedure ad evidenza pubblica per affidamenti aventi ad oggetto qualsiasi attività, anche di gestione corrente, in difformità alla disciplina di cui al D.Lgs. 163/2006. Con decreto legge 300/2006, convertito con modificazioni dalla legge 17/2007, è stata peraltro, differita al 1 gennaio 2008 l'efficacia di tale disposizione "limitatamente ai lavori ed alle forniture per la manutenzione dell'infrastruttura".
- L'obbligo di utilizzo di Commissioni ministeriali per l'aggiudicazione dei contratti di cui al punto precedente (comma 85, lett. f).

La nuova legislazione prevede, infine, sensibili modifiche nella procedura d'adeguamento tariffario. Infatti il comma 89 elimina l'automatismo nel riconoscimento degli incrementi annuali, previsto nelle attuali convenzioni, subordinando l'applicazione degli incrementi stessi all'approvazione dei Ministeri competenti, su proposta dell'ANAS S.p.A.

Il comma 90 inoltre, abolisce il 1° gennaio come data alla quale le tariffe possono subire aggiustamenti, eliminando in tal modo un importante elemento di certezza giuridica garantito dall'attuale normativa.

Con riferimento a tale legislazione Autostrada dei Fiori S.p.A. e Aiscat hanno promosso ricorso nei confronti del. Governo, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Economia e delle Finanze e di ANAS, S.p.A. avanti il Tribunale di Genova, il quale, con ordinanza del 9 gennaio 2007 ha invitato l'ANAS S.p.A, il Governo ed i Ministeri competenti a desistere dall'applicare la nuova legislazione fino alla pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, alla quale il Tribunale di Genova ha effettuato un rinvio pregiudiziale ai sensi dell'articolo 234 CE.

La Corte di Giustizia dovrà pronunciarsi in relazione alla compatibilità della nuova legislazione con la normativa comunitaria.

Si segnala infine che l'art. 1, comma 1020, della legge. n. 296/2006 ha disposto un aumento del canone di concessione che i concessionari devono corrispondere alla controparte pubblica, passato dall'attuale 1% al 2,4% dei proventi netti da pedaggio a decorrere dal 2007

### La Deliberazione CIPE 1/2007

La normativa di cui alla citata legge 286/2006 e s.m. è stata successivamente integrata con la Deliberazione del CIPE del 26 gennaio 2007, recante “Disposizioni in materia di regolazione economica del settore autostradale”. La direttiva – adottata senza alcuna procedura di consultazione con i concessionari autostradali - detta condizioni peggiorative, introducendo, inoltre, criteri e parametri aggiuntivi, per la fissazione delle tariffe autostradali, rispetto a quelli fissati nel comma 83 della legge n. 286/2006.

La direttiva formulata dal CIPE, introduce un meccanismo di remunerazione tariffaria di tipo price-cap basato su Regulatory Asset Base (RAB). Tale metodologia, comunemente applicata per la fissazione delle tariffe agli utenti in altri servizi di pubblica utilità, fissa un vincolo ai ricavi rideterminando le tariffe ogni cinque anni in base ad una formula secondo la quale i ricavi ammessi per ciascun periodo quinquennale sono sostanzialmente pari alla somma di:

- costi operativi sostenuti dalla società per lo svolgimento dell'attività caratteristica (oggetto di regolamentazione), al netto di un incremento di efficienza determinato dal regolatore;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali riferibili ai beni strumentali allo svolgimento dell'attività caratteristica;
- la remunerazione del capitale investito, pari al tasso di remunerazione del capitale ritenuto “adeguato” dal regolatore, moltiplicato per il capitale investito regolatorio (la RAB) all'inizio del periodo.

Successivamente, nell'ambito di ciascun periodo regolatorio quinquennale i ricavi, e conseguentemente le tariffe, sono adeguati annualmente in base a:

- il tasso di inflazione programmato;
- un ulteriore fattore che consenta la remunerazione dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'ultimo anno, calcolato in base al tasso di remunerazione ritenuto congruo dal regolatore.

Secondo tale schema, al termine di ciascun periodo regolatorio le società devono aggiornare il loro piano economico-finanziario e, sulla base dello stesso, il regolatore aggiorna i parametri di riferimento della formula per il calcolo del vincolo sui ricavi.

Bisogna rilevare che l'esplicito riferimento al ritorno adeguato sul capitale investito, originariamente menzionato nel D.L. n. 262/2006, è stato in realtà eliminato definitivamente dalla legge 286/2006. Infatti,

l'attuale comma 83 non lo contempla affatto. Tuttavia, la delibera CIPE ha introdotto nuovamente tale principio proponendo un meccanismo "RAB" che non tiene in considerazione la nuova legge.

In proposito, e contrariamente a quanto avviene in altri settori, è agevole rilevare come il meccanismo "RAB" non sia mutuabile per il calcolo degli adeguamenti tariffari nel settore autostradale.

L'applicazione alle infrastrutture autostradali della metodologia di regolamentazione economica prefigurata dalla direttiva CIPE, evidenzia, infatti, una serie di problematiche:

- **Profilo degli investimenti e impatto sulla tariffa.** Gli investimenti, diversamente dai settori della distribuzione e trasmissione di energia e gas, sono fortemente concentrati nel periodo iniziale della vita di un'opera (il periodo di costruzione), in seguito al quale solo modesti investimenti di mantenimento sono richiesti. Questo fa sì che nel periodo iniziale di funzionamento la tariffa di equilibrio necessaria alla copertura dei costi, ed al raggiungimento del tasso di rendimento sul capitale stabilito dal regolatore, sia sensibilmente più elevata rispetto agli anni successivi, dove, per effetto dell'ammortamento, il valore del capitale investito si sarà progressivamente ridotto. Vanno inoltre considerati gli effetti che una tariffa di equilibrio iniziale troppo elevata potrebbe avere sul traffico, ovvero il possibile innesco di un circolo vizioso dove a fronte di minore traffico si renderebbe necessario incrementare ulteriormente le tariffe per ottenere il rendimento garantito.
- **Valore dei beni alla scadenza della concessione e ammortamenti.** Oltre a quanto sopra riportato, va considerato che i beni in concessione alle Società autostradali, a differenza del caso delle utilities di trasmissione/distribuzione e delle aziende di gestione del ciclo idrico integrato, sono gratuitamente devolvibili alla fine del periodo concessorio. Ne deriva inoltre che il valore di tali beni è ammortizzato non in funzione della loro vita utile, ma con il criterio finanziario (che prevede l'annullamento del valore entro la scadenza della concessione). L'utilizzo di tale criterio genera evidenti distorsioni/oscillazioni nell'andamento della tariffa, in quanto gli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati negli ultimi anni di durata della concessione assumeranno valori elevati che andrebbero a riflettersi in altrettanto elevati incrementi della tariffa.
- **Determinazione della RAB.** Ulteriori difficoltà applicative derivano dalla necessità di determinare il costo storico (qualora il costo storico rivalutato fosse individuato come base di calcolo della RAB) di asset la cui costruzione, in alcuni casi, risale a più di 80 anni fa. Inoltre, anche quando rivalutato, tale costo non esprimerebbe il valore reale corrente di tali asset, per i quali il costo di sostituzione/ricostruzione risulta sensibilmente più elevato, e di conseguenza non garantisce il riconoscimento del reale livello di capitale investito da remunerare;
- **Mancanza di incentivi ad investire.** Allo stato attuale la delibera CIPE non prevede alcuna forma di

incentivazione degli investimenti in nuove opere, come invece accade nei settori della trasmissione di gas ed energia elettrica tramite il riconoscimento di un incremento del tasso di remunerazione del capitale compreso tra l'uno ed il tre per cento;

- **Sottrazione di altre fonti di ricavi.** La delibera prevede che i proventi relativi allo svolgimento di attività accessorie, collegate all'utilizzo delle aree e pertinenze autostradali, concorrano alla determinazione dell'equilibrio finanziario. Tali ricavi, al netto dei relativi costi, sono portati in deduzione dei costi ammessi, depauperando di fatto l'azienda di tali ricavi.

L'applicazione della nuova metodologia di fissazione introduce un'ampia discrezionalità del regolatore nel fissare parametri fondamentali per la determinazione delle tariffe (tasso di remunerazione, valore del capitale investito regolatorio, criteri di ammortamento degli assets, stime dei volumi di traffico, obiettivi di produttività ed efficienze, eventuali poste figurative per assicurare gradualità all'evoluzione tariffaria, ecc.) secondo regole e procedure ad oggi non note e mai utilizzate nel settore autostradale.

Va aggiunto che l'applicazione del meccanismo RAB per determinare le tariffe non sanzionerebbe le inefficienze del concessionario, bensì le premierebbe attraverso delle tariffe più alte per gli utenti (i.e. i maggiori costi sostenuti dal concessionario verrebbero imputati al capitale investito da remunerare). Pertanto, gli utenti finali sopporterebbero il rischio collegato all'inefficienza del concessionario. Al contrario, gli adeguamenti tariffari calcolati basati sull'attuale formula di "price cap" sono molto più trasparenti e portano a migliori risultati poiché, come si è notato, nell'attuale sistema gli adeguamenti tariffari si basano unicamente su criteri oggettivi (soprattutto sul tasso d'inflazione) e non sono collegati ai costi di realizzazione delle infrastrutture autostradali, che sono sopportati dal concessionario incentivato ad operare efficientemente.

La delibera del CIPE, inoltre, dispone che tutti i ricavi derivanti dalle attività accessorie e subordinate all'uso del terreno in concessione debbano essere dedotti dai "costi riconosciuti" in modo tale che il concessionario venga privato da tale flusso di ricavi mediante la successiva decurtazione delle tariffe. Va aggiunto che tale disposizione elimina ogni futuro incentivo ad investire in tali settori ed ad incrementare la qualità dei servizi e delle infrastrutture. Anche in questo caso, la delibera del CIPE avrebbe un impatto ancora peggiore della legge 286/2006, giacché quest'ultima richiede un bilanciamento tra l'ANAS ed il concessionario nella divisione di tali profitti e non un'espropriazione totale dei ricavi derivanti dalle attività accessorie.

La delibera CIPE è un atto di indirizzo generale. La Società, di concerto con la controllante, promuoverà ricorso per l'annullamento della stessa, nonché dei suoi atti applicativi mano mano che saranno posti in essere. La Direttiva, comunque non è di immediata applicazione, in quanto riguarderà la Società solo al momento della sottoscrizione della nuova convenzione, e certamente non influenza il Bilancio al 31 dicembre 2006.

## **Investimenti**

Nel corso del 2006 sono proseguiti, i lavori di ammodernamento previsti nel piano degli investimenti di cui al Piano Finanziario allegato alla Convenzione Anas.

In particolare, sono continuati i lavori di realizzazione dell'ampliamento dello svincolo di Corso Malta, con una percentuale di avanzamento lavori pari al 56%.

Sono state ultimate le strutture in cemento armato relative alle prime cinque campate del nuovo impalcato, le opere relative alla costruzione del fabbricato di stazione e della cabina elettrica.

Il 26 settembre 2006 è stata aperta la nuova barriera autostradale che accoglie il traffico proveniente da Pozzuoli.

E' proseguito, in conformità a quanto previsto dal cronoprogramma, l'inserimento delle barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli, i cui lavori sono giunti ad una percentuale di avanzamento pari al 51%.

Sono stati ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo fabbricato Laboratorio Impianti.

E' stata affidata la progettazione dei lavori di smaltimento delle acque meteoriche per ulteriori 10 vasche di raccolta tra il Km 0+000 ed il Km 4 + 200.

Sono in corso i lavori relativi alla realizzazione di un nuovo sistema di informazione all'utenza mediante l'utilizzo di pannelli a messaggio variabile e sono state eseguite le opere di fondazione di tutti i portali in itinere con una percentuale di avanzamento pari al 18%.

Il progetto prevede l'installazione di 24 strutture di cui 6 in itinere e 18 sugli svincoli.

Il 29 settembre 2006 l'Anas ha emanato il Decreto di approvazione definitiva del progetto per l'ampliamento e la ricostruzione della Stazione di Zona Ospedaliera. E' terminato l'iter di validazione tecnica del progetto ed è stata avviata la fase della gara d'appalto.

## **Manutenzioni**

### *Manutenzione ordinaria*

Nel corso dell'anno 2006 sono state regolarmente eseguite le attività cicliche di manutenzione ordinaria tendenti a mantenere elevati gli standards qualitativi e di sicurezza dell'infrastruttura, dei fabbricati e degli impianti.

### *Manutenzione non ricorrente*

Nel corso del 2006, sono iniziati, i lavori di sostituzione dei quadri di media tensione alle cabine elettriche (n. 5, 8, 9 e 10) ed i lavori per il rifacimento dell'illuminazione delle pensiline delle Stazioni, con una percentuale di avanzamento pari al 30%.

Sono state installate le nuove telecamere a colori ed è stato realizzato il sistema di videosorveglianza, dei piazzali delle Stazioni di Corso Malta, di Fuorigrotta e di Capodichino, che permette la trasmissione delle immagini alla sottosezione della Polizia Stradale di Fuorigrotta.

E' stata affidata, alla Capogruppo, la fornitura in opera del nuovo sistema radio isofrequenziale bigamma (80 e 160 Mhz) ed è in fase avanzata la progettazione, definitiva ed esecutiva, del rifacimento e del potenziamento degli impianti di ventilazione e di illuminazione delle gallerie Vomero, Sant'Angelo e Solfatara.

Nel corso dell'anno 2006 sono proseguiti i lavori di:

- risanamento dei cordoli del viadotto di Capodichino con una percentuale di avanzamento pari al 80%;
- risanamento dei cavalcavia e sottovia d'asse con una percentuale di avanzamento pari al 10%;
- ristrutturazione del prefabbricato di Fuorigrotta, destinato agli spogliatoi per gli operai, con una percentuale di avanzamento pari al 80%.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati ultimati i lavori di:

- adeguamento degli uffici distaccati di Fuorigrotta;
- realizzazione del nuovo Punto Blu presso gli uffici distaccati di Fuorigrotta;

- realizzazione della sala radio centralizzata (Tangenziale di Napoli S.p.A – Autostrade Meridionali S.p.A) presso gli uffici distaccati di Fuorigrotta;
- adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue delle stazioni di pedaggio e degli uffici di Fuorigrotta;
- adeguamento delle piste Telepass da abilitare al transito dei clienti motociclisti per l'implementazione del Telepass ricaricabile – lotti 1° e 2° - per un totale di n° 38 piste;
- verniciatura delle pensiline a copertura delle piste e dei fabbricati di stazione, dei portali segnaletici e delle torri telecamere;
- sistemazione della piazzola Volto Santo;
- posa in opera di varchi amovibili lungo l'asse;
- installazione della nuova segnaletica verticale di pista.

#### *Pavimentazioni*

E' stato effettuato il rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione autostradale e precisamente:

- rifacimento in usura tradizionale per mq. 24.000 sugli svincoli dell'Arenella, di Corso Malta, di Capodichino e della Doganella;
- realizzazione di un microtappeto Macroseal sul viadotto di Capodichino per mq. 7.200;
- realizzazione di usura drenante per mq. 10.600;
- consolidamento degli strati profondi per mq. 7.350.

## **Rete**

L'autostrada assentita in concessione alla Vostra Società è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli.

Con il passare degli anni, pur assolvendo in modo egregio a questo primario obiettivo, l'infrastruttura ha assunto sempre più la connotazione di autostrada urbana costituendo un elemento essenziale per la viabilità cittadina.

La lunghezza dell'autostrada è di 20,2 km, con 14 svincoli che si sviluppano per altri 22 km circa e che sono quasi tutti localizzati nell'area del Comune di Napoli.

Per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e comfort la Società ha istituito una serie di servizi:

- costante controllo del traffico tramite il Centro Operativo che, per l'intero arco della giornata, sorveglia tutta l'autostrada attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- n. 7 aree di servizio, distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- n. 3 aree di parcheggio per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- piazzole di sosta in entrambi i sensi di marcia distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- centro Assistenza Clienti dislocato presso gli uffici di Fuorigrotta per risolvere tutti i problemi di natura commerciale nei rapporti con la clientela.

## **Traffico**

Il traffico sulla Tangenziale di Napoli ha registrato nell'esercizio 2006 una crescita dei transiti pari all'1,3% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente.

In termini assoluti si è passati da 95.510.375 transiti al 31 dicembre 2005 a 96.826.356 transiti al 31 dicembre 2006, realizzando un incremento di 1.315.981 transiti.

I transiti medi giornalieri sono stati circa 265.000, con una punta massima di 317.852 registrata il 19 maggio 2006.

Il trend positivo dei volumi di traffico è il risultato anche del lavoro svolto dalla Società sul fronte della sicurezza e dei livelli di servizio, di gran lunga superiori a quelli della viabilità ordinaria. Pertanto, la Tangenziale di Napoli S.p.A consolida il suo ruolo di arteria indispensabile alla mobilità cittadina e regionale.

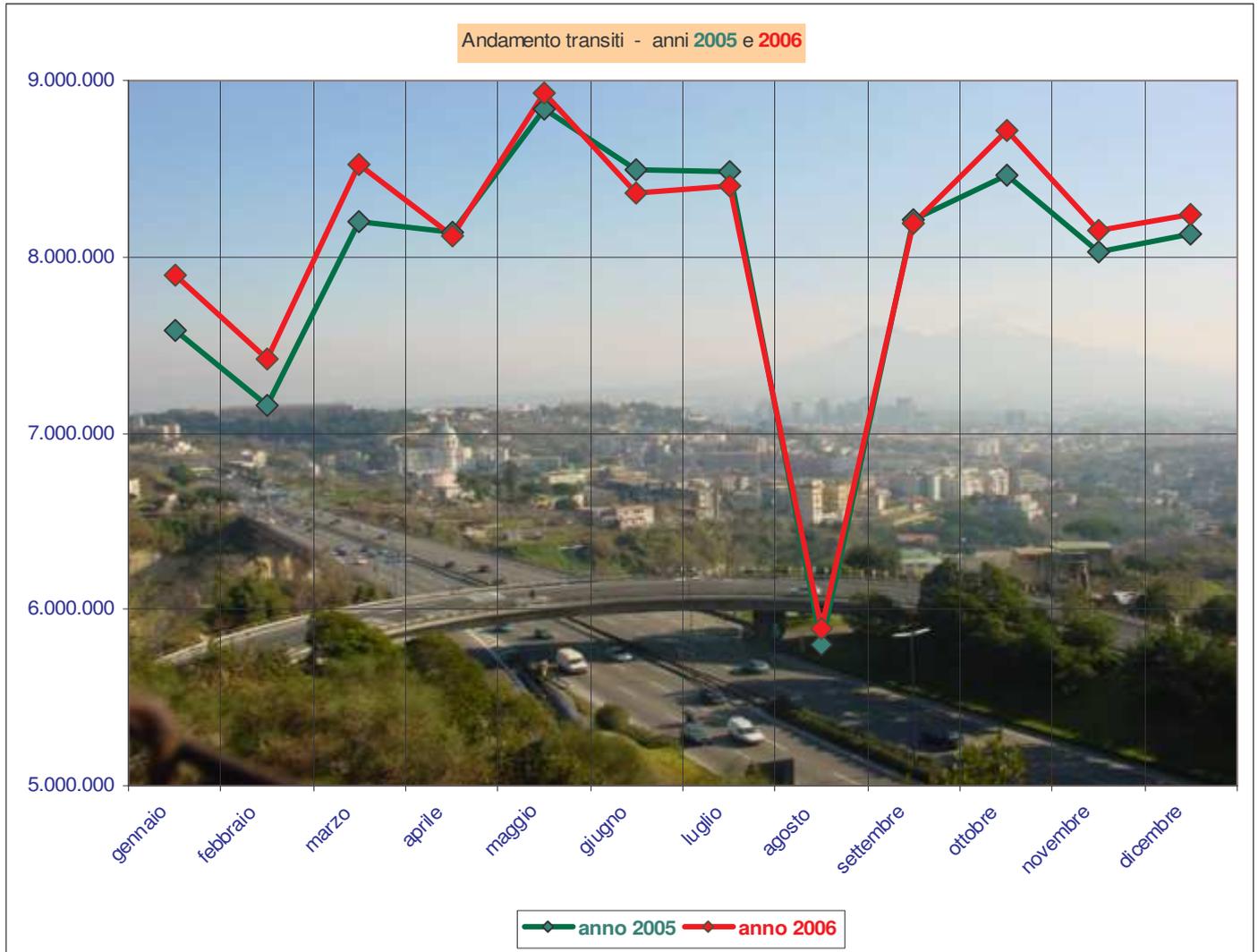
L'analisi dei dati per stazione evidenzia un incremento di transiti in tutte le Stazioni eccezion fatta per la stazione Camaldoli (- 1,84%). Particolarmente significativo l'incremento di traffico principalmente nelle stazioni di Astroni ed Agnano

Nelle tabella che segue sono riportati, per gli anni 2006 e 2005, i dati di traffico suddivisi per stazione.

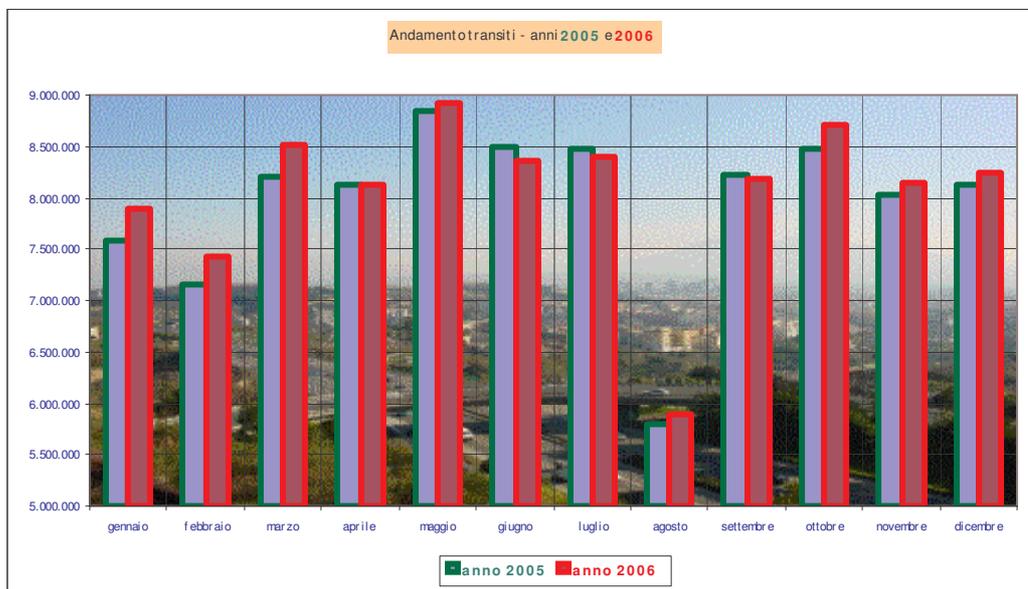
<b>STAZIONI</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>delta</b>	<b>delta %</b>
Astroni	15.180.287	14.829.492	350.795	2,31
Agnano	5.554.640	5.395.558	159.082	2,86
Fuorigrotta	14.740.657	14.527.585	213.072	1,45
Vomero	8.729.849	8.625.672	104.177	1,19
Camaldoli	2.822.513	2.874.308	- 51.795	- 1,84
Arenella	5.190.636	5.113.734	76.902	1,48
Capodimonte	3.883.713	3.860.250	23.463	0,60
Corso Malta	13.796.758	13.561.723	235.035	1,70
Capodichino	18.934.960	18.758.902	176.058	0,93
Zona Ospedaliera	7.992.343	7.963.151	29.192	0,37
<b>TOTALE</b>	<b>96.826.356</b>	<b>95.510.375</b>	<b>1.315.981</b>	<b>1,36</b>

Nella tabella che segue sono riportati, per gli anni 2006 e 2005, i dati di traffico mensile.

<b>ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO</b>			
<b>MESI</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>	<b>DELTA %</b>
Gennaio	7.892.155	7.579.046	4,1
Febbraio	7.419.287	7.154.004	3,7
Marzo	8.524.018	8.204.618	3,9
Aprile	8.122.158	8.135.013	- 0,2
Maggio	8.928.585	8.836.089	1,0
Giugno	8.360.038	8.492.914	- 1,6
Luglio	8.403.968	8.478.648	- 0,9
Agosto	5.887.961	5.797.378	1,6
Settembre	8.187.744	8.213.825	- 0,3
Ottobre	8.715.682	8.466.739	2,9
Novembre	8.146.755	8.027.307	1,5
Dicembre	8.238.005	8.124.794	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>96.826.356</b>	<b>95.510.375</b>	<b>1,3</b>



Con riferimento al punto 4.1 della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, pubblicata sulla G.U. del 31 dicembre 1996 n. 305, si riporta il volume del traffico, espresso in chilometri percorsi pari a 1.053,4 (1.039,1 al 31 dicembre 2005) e riferiti al traffico pagante (pesante e leggero). A tal proposito è opportuno segnalare che i valori indicati sono stati determinati sulla base di una indagine statistica origine-destinazione effettuata diversi anni fa, non avendo alcun rilievo ai fini della determinazione della tariffa che viene calcolata per asse, prescindendo dalla reale percorrenza effettuata sull'autostrada.



Nell'anno 2006 si è verificata una sensibile riduzione del numero totale di incidenti rispetto all'anno precedente.

Gli incidenti complessivi sono risultati 390 rispetto ai 463 dell'esercizio 2005 con un decremento del 15,77%.

Il numero degli incidenti con conseguenze alle persone è aumentato passando da 247 al 31 dicembre 2005 a 265 al 31 dicembre 2006.

## TARIFFE

La nuova Convenzione, sottoscritta con l'Ente Concedente in data 14 dicembre 1999, consente l'aggiornamento delle tariffe mediante il ricorso alla formula del price cap (\*).

L'incremento riconosciuto dall'ANAS per l'anno 2006, pari all'2,4%, ha determinato variazioni delle tariffe sole per le classi marginali, infatti la classe 2 che accoglie la gran parte dei transiti non ha subito incrementi.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

*(importi in Euro)*

Tariffe di pedaggio		
ASSI	1/1/2006	1/1/2005
2	0,65	0,65
3	1,00	0,95
4	1,30	1,30
5	1,65	1,60
6	2,00	1,95
7	2,30	2,25
8	2,65	2,60

---

(\*)  $\Delta T = \Delta P - X + \beta \Delta Q$

In tale formula:  $\Delta T$  è la variazione tariffaria ponderata,  $\Delta P$  rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato,  $X$  è l'obiettivo di incremento di produttività della Società,  $\Delta Q$  la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e  $\beta$  è un coefficiente di correzione del valore di  $\Delta Q$ .

## **ASSISTENZA ALLA CLIENTELA**

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli richiede un presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico, anche in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Operativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio isofrequenziale e del sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità si è avvalso anche nel corso del 2006 di due squadre che hanno assicurato la vigilanza dell'infrastruttura dalle 7:00 alle 22:00, in collaborazione con la Polizia Stradale. A partire dal mese di gennaio 2007 verrà assicurata la vigilanza dell'infrastruttura anche durante la notte. La costante presenza degli Ausiliari alla Viabilità consente di risolvere gli incidenti in modo immediato e di liberare l'autostrada in tempi brevi.

Gli interventi di soccorso meccanico sono stati 5.259 e sono stati assicurati dall'ACI Global, dalla VAI Europ Assistance e dalla ESA Euro Service Assistance. Le organizzazioni convenzionate si sono dimostrate all'altezza dei compiti stabiliti dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale, assicurando tempi di intervento sempre più rapidi.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2006, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito circa 8.000 apparati Telepass e venduto 13.461 tessere a scalare nei diversi tagli e circa 1.400 Telepass ricaricabili.

Le sette aree di servizio esistenti lungo la tratta consentono alla clientela di fruire di servizi di ristorazione, acquisto generi alimentari, rifornimento carburanti e lubrificanti sulle quali la Società effettua un rilevamento periodico per monitorare la qualità dei servizi erogati.

Le aree di servizio sono affidate in subconcessione a varie compagnie petrolifere dalle quali la Società percepisce royalties sulle vendite effettuate.

La Società ha continuato l'attività di supporto ai subconcessionari al fine di migliorare costantemente gli standard di qualità dei servizi offerti. Gli introiti derivanti dalle Aree di Servizio non hanno subito sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Al fine di migliorare il livello di servizio offerto alla clientela, anche nel corso del 2006 la Società ha dedicato particolare attenzione alla diffusione dei sistemi automatici di esazione.



L'organico medio del periodo è stato pari a 425,64 unità, così come si evince dalla tabella sottostante, con un incremento del 1,27%, pari a circa 5 unità rispetto al 2005 (420,30), essenzialmente dovuto all'effetto di trascinamento delle immissioni in organico realizzate nel corso del 2005, sempre in conseguenza del contenzioso giuslavoristico.

<b>Categoria</b>	<b>31 dic 2006</b>	<b>31 dic 2005</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	0,08	1,00	- 0,92
Quadri	17,75	19,08	- 1,33
Impiegati	80,58	82,25	- 1,67
Esattori full time	297,58	284,99	+ 12,59
Operai	28,17	29,50	- 1,33
Esattori c.t.d.	1,48	3,48	- 2,00
<b>Totale</b>	<b>425,64</b>	<b>420,30</b>	<b>+ 5,34</b>

Il costo unitario medio, pari ad Euro migliaia 53,59 rispetto ad Euro migliaia 53,99 al 31 dicembre 2005, registra un decremento pari ad Euro migliaia 0,74 in valore assoluto e dello 0,69% in valore percentuale.

Il costo complessivo del personale, a libro matricola, al 31 dicembre 2006, è pari ad Euro migliaia 22.808 rispetto ad Euro migliaia 22.692 al 31 dicembre 2005 e registra un incremento pari a Euro migliaia 116.

L'incremento è dovuto all'aumento dell'organico medio del periodo, all'accantonamento di somme per le adesioni del personale al Fondo di Previdenza Complementare *ASTRI*, agli aumenti connessi al rinnovo del CCNL ed agli automatismi di Legge e di contratto.

Questi effetti sono stati parzialmente contenuti dalla sensibile diminuzione delle prestazioni straordinarie e dalla minore incidenza degli oneri previdenziali.

In particolare, le prestazioni straordinarie registrano un decremento di 16.926 ore rispetto all'anno 2005 (53.484 ore al 31 dicembre 2005 rispetto alle 36.558 ore del 31 dicembre 2006), per effetto sia degli interventi di ottimizzazione realizzati soprattutto nel comparto esattoriale, sia per la maggiore disponibilità di prestazioni rese dal personale assunto nel corso dell'anno.

## **RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO, CON LA CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE**

Nel presente bilancio, secondo quanto richiesto dalla riforma del diritto societario, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli e sono indicati nella relazione sulla gestione i principali rapporti intercorsi con tale Società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\*

\* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che nel corso del 2006 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli).

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2006 la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi ed è proseguito anche per il 2006 il service per la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico.

La società Capogruppo Autostrade S.p.A nel 2006 ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La società Essediesse S.p.A, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli, l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La società SPEA S.p.A, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli

rapporti per il controllo delle opere d'arte nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Nell'esercizio 2006 sono proseguiti i contatti con Autostrade Meridionali S.p.A, già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le possibili sinergie con l'altra società del Gruppo Autostrade operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione.

Gli interventi già realizzati negli esercizi precedenti riguardano la condivisione con la Autostrade Meridionali S.p.A del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel mese di luglio 2006 è stato formalizzato un accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due Società che consente di realizzare ulteriori sinergie. Tale accordo, che prevede l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione ed il Centro Monitoraggio Impianti), consentirà di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali.

**LEGGE 30 APRILE 1999 N. 136**

Ad integrazione delle informazioni riportate nella pagina precedente e nelle note di commento delle poste di bilancio in nota integrativa, ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 136 all'art. 19 c. 5, secondo periodo, in ordine ai rapporti patrimoniali ed economici infragruppo, nel prospetto seguente vengono dettagliati i rapporti interscambiati, con indicazione delle voci di bilancio interessate:

**TABELLA RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO**

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2006		2006			
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi
			Beni	Servizi	Altro	Servizi
<i>Capogruppo</i>						
- Autostrade S.p.A.		95		95		
<i>Controllante</i>						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	7.001	575	138	1.785	6	49
<b>Totale capogruppo e controllante</b>	<b>7.001</b>	<b>670</b>	<b>138</b>	<b>1.880</b>	<b>6</b>	<b>49</b>
<i>Altre imprese</i>						
- Essediesse S.p.A.		82		612		
- Admoving S.p.A.	41					75
- Autostrade Meridionali S.p.A.	140	336		805	199	340
- Spea S.p.A.	6	473		205		
<b>Totale altre imprese</b>	<b>187</b>	<b>891</b>		<b>1.622</b>	<b>199</b>	<b>415</b>
<b>Totale controllante e altre imprese</b>	<b>7.188</b>	<b>1.561</b>	<b>138</b>	<b>3.502</b>	<b>205</b>	<b>464</b>

**TABELLA RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO**

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2006		2006
	Crediti	Debiti	Proventi
- Schema28 S.p.A.	304		
<i>Capogruppo</i>			
- Autostrade S.p.A.	2967		23
<i>Altre imprese</i>			
- Meie Aurora			11
<b>Totale</b>	<b>3.271</b>	<b>-</b>	<b>34</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

La capogruppo Autostrade S.p.A., con lettera pervenuta in Società il 3 aprile 2006, ha comunicato l'adozione di uno "Schema di Regolamento sulla Direzione e Coordinamento del Gruppo Autostrade", la cui applicazione si estende a tutte le società del Gruppo che hanno deliberato di essere assoggettate alla direzione e coordinamento di Autostrade.

Il Regolamento definisce e circoscrive l'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento del Gruppo, determinando le aree nelle quali essa si svolge.

L'Organismo di Vigilanza, istituito il 6 febbraio 2003 dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel corso del 2006 ha proseguito, con il supporto dell'Auditing Interno di Autostrade S.p.A., nelle attività di monitoraggio, verifica ed adeguamento del Modello Organizzativo di Gestione e di Controllo adottato dalla Società allo scopo di prevenire gli illeciti contemplati dal D.Lgs. 231/01.

In particolare, l'Organismo ha dato corso, nel novero delle attività previste nel proprio Piano d'Azione, alla formalizzazione di ulteriori procedure aziendali attinenti ad aree aziendali sensibili ai reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

Nel mese di gennaio 2007 la Società, su richiesta dell'Organismo, ha formalizzato una revisione delle Aree di responsabilità delle singole strutture aziendali.

\*

\* \* \*

Nel mese di dicembre 2006 la Società ha incassato l'intero importo iscritto a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, tra i crediti tributari (Irpeg ed Ilor anni 1989 e 1990), per Euro migliaia 7.929, iscritti a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 63/52/03 e n. 64/52/03 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli.

La controversia nasceva a fronte del silenzio rifiuto da parte dell'ex Direzione Regionale delle Entrate ora Agenzia delle Entrate a seguito della presentazione di istanze di rimborso per imposte Irpeg ed Ilor, versate in eccesso, per gli esercizi 1989/90.

Infine nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, è stato iscritto tra le sopravvenienze attive l'importo di Euro migliaia 3.688 (comprensivo di interessi fino al 31 dicembre 2005) e tra i proventi finanziari Euro migliaia 64 (interessi maturati nell'esercizio 2006) a seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 (depositata il 2 novembre 2005) dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, relativa al rimborso delle imposte Irpeg e Ilor versate in eccesso dalla Società per l'esercizio 1991.

\*

\* \* \*

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine dalla errata ripresa a tassazione sotto forma di variazione in aumento, in sede di dichiarazione dei redditi, dell'accantonamento di maggiori ammortamenti finanziari.

Risultano ancora pendenti davanti le Commissioni Tributarie adite alcune contestazioni nei confronti dell'Agenzia delle dogane.

L'Agenzia delle Dogane ha notificato alla Società, avviso di pagamento, per maggiori imposte erariali di consumo e relative addizionali (anni dal 1998 al primo semestre 2003) per "officine" di acquisto di energia elettrica per uso proprio dislocate lungo l'asse "autostradale" di competenza della Tangenziale di Napoli.

L'importo richiesto è pari ad Euro migliaia 491 oltre interessi. La Commissione Provinciale di Napoli ha rigettato il ricorso. Contro tale sentenza la Società ha proposto appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale dove il ricorso ancora pende.

In data 30 agosto 2006, la Società ha ricevuto un'ulteriore avviso di pagamento, per Euro migliaia 592, sulla medesima questione. In attesa della discussione e nell'incertezza sull'esito della controversia la Società ha presentato istanza di dilazione di pagamento ex art. 19 dpr 602/73 ed in data 12 gennaio 2007, è stata rilasciata una fidejussione bancaria, a favore dell'Agenzia delle Dogane, rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A..

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (anno 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini Iva della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed Anas in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini Iva. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini Iva.

Nelle more, l'Ufficio ha notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società ha tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono. La discussione in Commissione Tributaria Provinciale è prevista nel mese di marzo 2007.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

A decorrere dal 1° gennaio 2007, in applicazione a quanto disposto dal comma 1020 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), la misura del canone annuo a favore dell'Anas di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è aumentata dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Conseguentemente, per l'attuazione di detto comma, risulta modificata la previsione contenuta nell'articolo 14 della vigente convenzione con l'Anas.

L'Anas, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25/9/2006, ha comunicato lo scorso 27 dicembre che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (e successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap precedentemente illustrata sono soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia. Tali Ministeri si riservano di decidere sull'applicazione di dette tariffe entro i primi mesi del 2007, pertanto non è stato applicato alcun adeguamento con decorrenza 1° gennaio 2007. La Società, in data 12 febbraio 2007, ha presentato ricorso al TAR del Lazio avverso le note dell'Anas del 16 e 27 dicembre 2006 aventi ad oggetto l'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2007.

Peraltro, con decorrenza 1° gennaio 2007 la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato ad esclusivo beneficio dell'ANAS il sovrapprezzo tariffario nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4, 5 e oltre.

Essendo la Tangenziale di Napoli S.p.A gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato, come convenuto con la Concedente per una percorrenza media fissata in 10 km per tutte le classi.

Pertanto le tariffe sono variate, a partire dal 1° gennaio 2007, nel modo seguente:

- per la classe 2 da euro 0,65 a euro 0,70;
- per la classe 3 da euro 1,00 a euro 1,05;
- per la classe 4 da euro 1,30 a euro 1,40;
- per la classe 5 da euro 1,65 a euro 1,75;
- per la classe 6 da euro 2,00 a euro 2,05;

- per la classe 7 da euro 2,30 a euro 2,40;
- per la classe 8 da euro 2,65 a euro 2,70.

Con riferimento a quanto evidenziato circa l'applicabilità dell'aggiornamento tariffario, si rende noto che la Società ha ricevuto una nota dell'Anas, datata 10 marzo 2007, nella quale si comunica che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 7 marzo 2007, è stata fissata la percentuale di aggiornamento tariffario per il 2007 nella misura del 3,38%.

In data 26 gennaio 2007 è stata emessa una direttiva CIPE in "Materia di regolazione economica del settore autostradale", già commentata nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

In data 19 gennaio 2007, l'Assemblea ordinaria degli azionisti, tenutasi presso la sede legale in Napoli alle ore 11.00 ha confermato l'ing. Agostino Nuzzolo, cooptato in sostituzione del Consigliere dimissionario ing. Galliano di Marco, quale Consigliere di Amministrazione per l'esercizio 2007.

L'Assemblea, nella stessa seduta ha, altresì deliberato di portare da tre a cinque i componenti del Consiglio, nominando quali ulteriori componenti dello stesso, per l'esercizio 2007, l'avv. Mario Iannelli ed il dott. Piero Di Salvo.

Successivamente il 23 gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione, all'uopo convocato, ha provveduto a nominare l'avv. Mario Iannelli Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché l'ing. Roberto Zianna Vicepresidente ed Amministratore Delegato, conferendo ai predetti i relativi poteri.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'Anas.

Nel corso dell'anno 2007 proseguiranno i lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione di Corso Malta, i lavori per l'installazione dei portali a messaggio variabile ed i lavori per l'installazione delle barriere fonoassorbenti nel tratto Fuorigrotta - Camaldoli.

I programmi di manutenzione prevedono per l'anno 2007 la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Di seguito si riportano i programmi di manutenzione straordinaria più significativi previsti per l'anno 2007:

- installazione di barriere ottiche contassali sulle piste manuali;
- sostituzione dei pressurizzatori delle Cabine di Esazione Pedaggio;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione e ventilazione della Galleria di Capodimonte;
- sostituzione delle armature di illuminazione sugli svincoli;
- realizzazione degli impianti per l'installazione del COA presso gli Uffici di Fuorigrotta;
- sostituzione dei centralini di stazione con apparati Nortel con il supporto trasmissivo SDH;
- consolidamento sottofondo della pavimentazione per circa 6.500 ml dal km. 5+200 al km. 8+500 in est e in ovest;
- completamento dei cordoli e sistemazione interna del cassone metallico del Viadotto Capodichino;
- rifacimento di giunti ammalorati sia di tipo meccanico che di tipo viscoelastico su parte del viadotto Fontanelle e del viadotto Arena S. Antonio;
- disgreggio del calcestruzzo ammalorato e successivo ripristino con malta a ritiro compensato e, ove necessario, adeguamento delle protezioni di sicurezza laterali e reti di protezione su i sovrappassi e sottopassi;
- recinzioni sulle opere d'arte;
- adeguamento e modifica delle piste e delle isole di stazione;
- realizzazione di varchi amovibili;

- adeguamento delle barriere di sicurezza in tratti particolari;
- rimozione dello strato corticale dei piedritti fino ad una altezza di circa m. 4;
- interventi di protezione attiva e passiva su alcune pendici pericolose ed in particolare sulla scarpata all'imbocco della galleria Solfatarà;
- adeguamento della segnaletica verticale e implementazione della segnaletica luminosa dei tratti in curva;
- sostituzione degli impianti di sicurezza danneggiati.

Per quanto riguarda la gestione economica i ricavi da pedaggio dovrebbero far registrare una crescita per effetto delle variazioni tariffarie introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2007 in conseguenza dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Ente Concedente.

Per gli altri ricavi della gestione autostradale non si prevedono sostanziali variazioni; eventuali incrementi dipenderanno dall'andamento del fatturato realizzato dai subconcessionari per le attività di ristoro e per il servizio di distribuzione carburanti.

Gli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione saranno proseguiti, producendo positivi effetti sul contenimento dei costi di gestione. Un significativo contributo al contenimento del costo del lavoro potrà derivare da modifiche ai livelli di servizio, dallo sviluppo del programma di automazione delle operazioni di esazione e dalla realizzazione di sinergie operative con la società Autostrade Meridionali S.p.A..

Nell'anno 2007 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade S.p.A.; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura nella cassa generata dalla gestione corrente.

L'evoluzione prevedibile della gestione potrà inoltre risentire del "mutando" quadro normativo riguardante l'intero comparto autostradale, per il quale si rinvia al paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

***SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE  
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

### *Analisi dei risultati reddituali*

	Dicembre 2006	Dicembre 2005	Variazione	
			Assoluta	%
<b>RICAVI</b>				
Ricavi netti da pedaggio	50.902	50.261	641	1,3%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.233	2.240	-7	-0,3%
Altri proventi e ricavi	5	14	-9	-64,3%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>53.140</b>	<b>52.515</b>	<b>625</b>	<b>1,3%</b>
Costi della produzione	-10.971	-9.278	-1.693	18,2%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-550	-471	-79	16,8%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>41.619</b>	<b>42.766</b>	<b>-1.147</b>	<b>-2,7%</b>
Costo del personale al netto dei rimborsi	-23.088	-22.847	-241	1,1%
Costo del personale capitalizzato	136	150	-14	-9,3%
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-22.952</b>	<b>-22.697</b>	<b>-255</b>	<b>1,1%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>18.667</b>	<b>20.069</b>	<b>-1.402</b>	<b>-7,0%</b>
Ammortamenti	-6.334	-6.116	-218	3,6%
Altri stanziamenti rettificativi	-70	-	-70	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.836	-478	-1.358	284,1%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>10.427</b>	<b>13.475</b>	<b>-3.048</b>	<b>-22,6%</b>
Proventi ed oneri finanziari	22	324	-302	-93,2%
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>10.449</b>	<b>13.799</b>	<b>-3.350</b>	<b>-24,3%</b>
Proventi e oneri straordinari	2.007	-897	2.904	-323,7%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.456</b>	<b>12.902</b>	<b>-446</b>	<b>-3,5%</b>
Imposte sul reddito del periodo	-5.377	-6.320	943	-14,9%
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>7.079</b>	<b>6.582</b>	<b>497</b>	<b>7,6%</b>

## Gestione Economica

Il *totale dei ricavi* al 31 dicembre 2006 pari ad Euro migliaia 53.140 presenta un incremento rispetto all'esercizio 2005 di Euro migliaia 625.

I *ricavi netti da pedaggio* al 31 dicembre 2006, pari ad Euro migliaia 50.902 a fronte di Euro migliaia 50.261 del 31 dicembre 2005, evidenziano un incremento di Euro migliaia 641 (1,3%), pari all'aumento dei transiti, non essendo intervenuto alcun adeguamento tariffario per le classi prevalenti di pedaggio.

Gli *altri ricavi della gestione autostradale* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.) pari ad Euro migliaia 2.233 (Euro migliaia 2.240 al 31 dicembre 2005) sono lievemente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli *altri proventi e ricavi* pari ad Euro migliaia 5 diminuiscono di Euro migliaia 9 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 14).

I *costi della produzione*, pari ad Euro migliaia 10.971 (Euro migliaia 9.278 al 31 dicembre 2005) sono aumentati di Euro migliaia 1.693 (18,2%). L'incremento è dovuto, principalmente, all'incremento dei costi di pavimentazione per Euro migliaia 1.866.

Gli *Altri costi*, pari ad Euro migliaia 550 (Euro migliaia 471 al 31 dicembre 2005) evidenziano un incremento di Euro migliaia 79.

Il *Costo del Lavoro*, al netto dei trasferimenti infragruppo, è pari ad Euro migliaia 23.088 (Euro migliaia 22.847 al 31 dicembre 2005) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 241 (+1,1%). Tale costo recepisce, tra gli altri, i rimborsi relativi al personale distaccato per Euro migliaia 207 e gli addebiti per il personale proveniente da altre società del Gruppo per Euro migliaia 486.

Di tale costo del lavoro Euro migliaia 136 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nella attività di ammodernamento dell'infrastruttura. Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza al 31 dicembre 2006 pari a 423 unità (unità 427 al 31 dicembre 2005), si rinvia al precedente paragrafo Risorse Umane.

Il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 18.667 (Euro migliaia 20.069 al 31 dicembre 2005), diminuisce di Euro migliaia 1.402 (7,0%).

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 6.334 (Euro migliaia 6.116 al 31 dicembre 2005), sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo e si riferiscono a:

1. immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.428 (Euro migliaia 2.446 nel 2005);
2. immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 253 (Euro migliaia 273 nel 2005);
3. beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 3.653 (Euro migliaia 3.397 nel 2005).

L'incremento significativo della quota di ammortamento dei beni devolvibili riflette sia il criterio di calcolo a quote crescenti, in linea con l'impostazione del piano finanziario, sia l'entrata in esercizio, nel corso del 2006, di parte della Stazione di Corso Malta.

Gli *altri stanziamenti rettificativi*, sono pari ad Euro migliaia 70. Tale stanziamento è stato effettuato per adeguare il fondo svalutazione crediti al fine di tener conto dei rischi legati sia al recupero dei mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) sia ai crediti commerciali.

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri* pari ad Euro migliaia 1.836 (Euro migliaia 478 al 31 dicembre 2005) si riferiscono a:

- l'accantonamento al *Fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* per Euro migliaia 6.402 e l'utilizzo dello stesso per pari importo;
- l'accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso fiscale per Euro migliaia 1.056;
- l'accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente per Euro migliaia 701;
- lo stanziamento a fronte dei piani pluriennali di incentivazione per il personale dirigente per Euro migliaia 79.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 10.427 rispetto ad Euro migliaia 13.475 del 2005, evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.048 dovuto principalmente ai maggiori costi della produzione (maggiori costi delle pavimentazioni per Euro migliaia 1.866) ed alla variazione degli stanziamenti al fondo rischi ed oneri per Euro Migliaia 1.358.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta positivo per Euro migliaia 22 rispetto al saldo positivo di Euro migliaia 324 del 2005 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 302 dovuto essenzialmente alla riduzione degli interessi attivi maturati sul conto corrente intrattenuto con la Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari*, presenta un saldo positivo pari a Euro migliaia 2.007 rispetto al saldo negativo di Euro migliaia 896 del 2005 e registra, pertanto, un incremento di Euro migliaia 2.903, composto principalmente:

- dall'incremento dei proventi di Euro migliaia 3.670 per l'iscrizione tra le sopravvenienze attive dell'importo relativo a crediti vantati dalla Società per imposte Irpeg ed Ilor chieste a rimborso relative ad anni precedenti (1991);
- dall'incremento degli oneri di Euro migliaia 767 dovuto principalmente agli incentivi all'esodo del personale dipendente (Euro migliaia 1.489 rispetto ad Euro migliaia 1.073 nel 2005).

Il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 12.456 rispetto ad Euro migliaia 12.902 del 2005, evidenzia una diminuzione di Euro migliaia 446 (3,5%).

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, al netto delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 5.377. Sono composte da Euro migliaia 5.487 per imposte correnti e da Euro migliaia 110 per imposte anticipate. Risultano inferiori a quelle accantonate al 31 dicembre 2005 (Euro migliaia 6.320) per l'effetto netto tra il maggiore accantonamento delle imposte correnti e delle imposte anticipate.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 7.079 rispetto ad Euro migliaia 6.582 dell'esercizio precedente registra un incremento di Euro migliaia 497 (7,6%).

### Analisi della struttura patrimoniale

	Dicembre 2006	Dicembre 2005	Variazione	
			Assoluta	%
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	72.997	75.375	-2.378	-3,2%
Immobilizzazioni materiali	143.234	131.782	11.452	8,7%
Altre immobilizzazioni	101	227	-126	-55,5%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>216.332</b>	<b>207.384</b>	<b>8.948</b>	<b>4,3%</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>				
Rimanenze di magazzino	372	254	118	46,5%
Crediti commerciali	8.575	15.932	-7.357	-46,2%
Altre attività	11.982	16.916	-4.934	-29,2%
Debiti commerciali	-8.798	-7.728	-1.070	13,8%
Fondi per rischi e oneri	-6.808	-4.871	-1.937	39,8%
Altre passività	-7.229	-7.875	646	-8,2%
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO</b>	<b>-1.906</b>	<b>12.628</b>	<b>-14.534</b>	<b>-115,1%</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' DI ESERCIZIO (A+B)</b>	<b>214.426</b>	<b>220.012</b>	<b>-5.586</b>	<b>-2,5%</b>
<b>D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>				
Fondo TFR	-8.369	-8.062	-307	3,8%
Fondo spese ripri e sost beni grat devol	-24.469	-24.469	0	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI M/L TERMINE</b>	<b>-32.838</b>	<b>-32.531</b>	<b>-307</b>	<b>0,9%</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ES. E I F.DI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE (C+D)</b>	<b>181.588</b>	<b>187.481</b>	<b>-5.893</b>	<b>-3,1%</b>
coperto da:				
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>				
Capitale sociale versato	107.741	107.741	-	-
Riserve e risultati portati a nuovo	24.334	20.885	3.449	16,5%
Utile (perdita) del periodo	7.079	6.582	497	7,6%
<b>TOTALE CAPITALE PROPRIO</b>	<b>139.154</b>	<b>135.208</b>	<b>3.946</b>	<b>2,9%</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	46.322	47.816	-1.494	3,1%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-127	-27	-100	-375,2%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>	<b>46.195</b>	<b>47.789</b>	<b>-1.594</b>	<b>-3,3%</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>				
Debiti finanziari a breve	8	5.162	-5.154	99,8%
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-3.769	-678	-3.091	-456,1%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE</b>	<b>-3.761</b>	<b>4.484</b>	<b>-8.245</b>	<b>-183,9%</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)</b>	<b>42.434</b>	<b>52.273</b>	<b>-9.839</b>	<b>0</b>
<b>I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)"</b>	<b>181.588</b>	<b>187.481</b>	<b>-5.893</b>	<b>2,8%</b>

### **Struttura patrimoniale**

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 216.332) registra un incremento di Euro migliaia 8.948 rispetto al 31 dicembre 2005 (Euro migliaia 207.384).

Le *Immobilizzazioni immateriali* diminuiscono di Euro migliaia 2.378, essenzialmente, per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 11.452, passando da Euro migliaia 131.782 ad Euro migliaia 143.234 nel 2006, per effetto degli investimenti effettuati nel periodo (compresa la capitalizzazione degli oneri sostenuti per manutenzioni incrementative), al netto dei relativi fondi.

Il *Capitale di esercizio*, pari ad Euro migliaia -1.906 (Euro migliaia 12.628 nel 2005) evidenzia una variazione in diminuzione di Euro migliaia 14.534. La variazione è data essenzialmente dalla riduzione dell'attivo circolante per Euro migliaia 12.173 (i crediti commerciali sono diminuiti di Euro migliaia 7.357 per effetto della riduzione dei crediti commerciali verso la Capogruppo, le altre attività sono diminuite di Euro migliaia 4.934 a seguito dell'incasso dei crediti verso l'Erario per Irpeg e l'or anni 1989/1990), e dall'incremento delle passività correnti per Euro migliaia 2.361 (incremento dei debiti commerciali per Euro migliaia 1.070 e dei fondi per rischi ed oneri per Euro migliaia 1.937 e diminuzione delle altre passività per Euro migliaia 646).

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 32.838 (Euro migliaia 32.531 nel 2005). L'incremento, pari ad Euro migliaia 307, deriva dalla variazione del fondo TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 181.588 (Euro migliaia 187.481 nel 2005), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 139.154 (Euro migliaia 135.208 nel 2005);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 46.195 (Euro migliaia 47.789 nel 2005), principalmente costituito dal debito infruttifero verso lo Stato per gli interventi del Fondo Centrale di Garanzia (Euro migliaia 46.322);
- *Disponibilità Monetarie Nette* per Euro migliaia 3.761 (Indebitamento Finanziario a breve nel 2005 per Euro migliaia 4.484).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro migliaia 42.434 rispetto ad Euro migliaia 52.273 al 31 dicembre 2005, la diminuzione di Euro Migliaia 9.839 è ascrivibile all'effetto generale della citata riduzione dei crediti commerciali verso la Capogruppo e all'incasso del già maturato credito verso l'Erario per Irpeg e Ilor anni 1989/1990.

### *Rendiconto finanziario*

	Dicembre 2006	Dicembre 2005
<b>A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>		
Posizione finanziaria netta a breve termine	-4.484	-3.160
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-47.789	-49.304
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>	<b>-52.273</b>	<b>-52.464</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.079	6.582
Ammortamenti	6.335	6.116
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	10	-3
Variazione fondi rischi e oneri a medio-lungo termine	306	63
Variazione del capitale di esercizio	14.534	200
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>28.264</b>	<b>12.958</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in:		
Immobilizzazioni immateriali	-49	-59
Immobilizzazioni materiali	-15.532	-9.678
Immobilizzazioni finanziarie	-	102
Partecipazioni e altri crediti immobilizzati	-3	-
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	291	-
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-15.293</b>	<b>-9.635</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO</b>		
Distribuzione di utili	-3.132	-3.132
<b>FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO</b>	<b>-3.132</b>	<b>-3.132</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)</b>	<b>9.839</b>	<b>191</b>
<b>F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE</b>		
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.761	-4.484
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-46.195	-47.789
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE (A+E)</b>	<b>-42.434</b>	<b>-52.273</b>

### ***Gestione finanziaria***

Il flusso monetario derivante dall'attività di esercizio è pari ad Euro migliaia 28.264, la variazione rispetto l'esercizio precedente è ascrivibile essenzialmente alla variazione del capitale d'esercizio ed ai maggiori utili conseguiti nel 2006.

Tale flusso monetario derivante dall'attività di esercizio risulta superiore al fabbisogno generato dalle attività di investimento e dagli esborsi per il pagamento dei dividendi. Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta positivo di Euro migliaia 9.839 (alla fine del precedente esercizio tale flusso era positivo per Euro migliaia 191).

Il *flusso monetario da attività di investimento*, pari ad Euro migliaia 15.293, risulta maggiore di Euro migliaia 5.658 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 9.635).

Il *flusso monetario da variazione di capitale proprio* è negativo per Euro migliaia 3.132 ed è costituito esclusivamente dall'erogazione dei dividendi.

Al 31 dicembre 2006 l'indebitamento finanziario netto della Società risultava pari ad Euro migliaia 42.434 rispetto ad Euro migliaia 52.273 al 31 dicembre 2005, di cui Euro migliaia 46.195 sono costituiti dal residuo debito a medio/lungo termine ed Euro migliaia 3.761 da disponibilità finanziarie nette a breve.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006;
- ad approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2006 da cui risulta un utile di euro 7.078.833;
- di destinare euro 353.942 riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio, pari ad euro 4.200.000, all'erogazione dei dividendi per gli azionisti.
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 2.524.891, alla riserva straordinaria.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(avv. Mario Iannelli)**

# **SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**

*Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (Unità di Euro)*

*Conto Economico al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (Unità di Euro)*

*Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (Euro migliaia)*

*Conto Economico al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 (Euro migliaia)*

Stato Patrimoniale (Unità di Euro)

ATTIVO	31/12/2006			31/12/2005		
<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			0			0
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>Immobilitazioni immateriali</b>						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		10.579			24.031	
Conces, licenze, marchi e diritti simili		72.944.409			75.297.454	
Altre		41.837			53.760	
			72.996.825			75.375.245
<b>Immobilitazioni materiali</b>						
Beni gratuitamente devolvibili		126.622.867			117.454.558	
Attrezzature industriali e commerciali		289.544			311.064	
Altri beni		454.920			416.131	
Immobilitazioni in corso e acconti						
Immobilitazioni materiali in corso						
Autostrade in costruzione	15.854.231			13.599.452		
Beni non reversibili in allestimento				0		
	15.854.231			13.599.452		
Acconti	12.725			0		
		15.866.956			13.599.452	
			143.234.287			131.781.205
<b>Immobilitazioni finanziarie</b>						
Partecipazioni in:						
altre imprese	2.066			2.066		
		2.066			2.066	
Crediti						
Crediti verso altri	225.648			251.672		
		225.648			251.672	
Totale immobilizzazioni			227.714			253.738
			216.458.826			207.410.188
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>Rimanenze</b>						
Materie prime, sussidiarie e di consumo		371.955			253.817	
			371.955			253.817
<b>Crediti</b>	(**)			(**)		
verso clienti	0	1.387.145		0	1.353.956	
verso controllanti	0	10.273.182		0	15.723.796	
crediti tributari	0	3.863.058		0	7.918.026	
imposte anticipate	0	7.217.753		0	7.108.212	
verso altri	0	664.535		0	655.091	
	0		23.405.673	0		32.759.081
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>						
Partecipazioni in altre imprese		0			0	
Altri titoli		7.738	7.738		7.738	7.738
<b>Disponibilità liquide</b>						
Depositi bancari e postali	463.682			306.596		
		463.682			306.596	
Assegni					0	
Denaro e valori in cassa		337.833			371.110	
			801.515			677.706
Totale attivo circolante			24.586.881			33.698.342
<b>RATEI E RISCONTI</b>						
Risconti attivi		110.113	110.113		81.298	81.298
<b>TOTALE ATTIVO</b>			241.155.820			241.189.828

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

<b>PASSIVO</b>	31/12/2006				31/12/2005			
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>								
<b>Capitale</b>				107.740.800				107.740.800
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>								
<b>Riserva legale</b>				1.734.983				1.405.901
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria				20.604.286				17.483.732
Riserve di rivalutazione								
<i>Legge 19 marzo 1983 n° 72</i>			215.086			215.086		
<i>Legge 30 dicembre 1991 n° 413</i>			1.780.070	1.995.156		1.780.070	1.995.156	
<b>Utile portato a nuovo</b>				28.824.000				28.824.000
<b>Utile dell'esercizio</b>								
Utile (perdita) del periodo			7.078.833			6.581.636		
				7.078.833				6.581.636
<b>Totale Patrimonio Netto</b>				<b>139.154.058</b>				<b>135.207.225</b>
<b><u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u></b>								
Per imposte, anche differite								
Altri fondi								
per rischi			6.570.663			4.712.599		
sp riprist e sostit beni gratuitamente dev.			24.468.674			24.468.674		
per oneri diversi			236.869			157.913		
				31.276.206				29.339.186
<b><u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u></b>				8.368.690				8.062.265
<b><u>DEBITI</u></b>	(**)				(**)			
Debiti verso banche a breve termine		8.093				30.049		
			8.093				30.049	
Debiti verso altri finanziatori			46.321.570			47.815.680		
Debiti verso fornitori			7.237.058			5.689.005		
Debiti verso controllanti			670.201			6.571.080		
Debiti tributari								
saldo imposte sul reddito dell'esercizio		0				33.799		
altre imposte		1.131.795				1.143.610		
			1.131.795			1.177.409		
Debiti verso ist previdenza e sicurezza sociale			1.392.049			1.829.573		
Altri debiti			5.032.177			5.369.196		
				61.792.943				68.481.992
<b><u>RATEI E RISCOINTI</u></b>								
Ratei passivi			514.343			0		
Risconti passivi			49.580			99.160		
				563.923				99.160
<b>TOTALE PASSIVO</b>				<b>241.155.820</b>				<b>241.189.828</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE</u></b>								
Impegni di acquisto				25.628.628				17.897.643
Altri conti d'ordine				17.030.926				10.140.607
<b>TOTALE</b>				<b>42.659.554</b>				<b>28.038.250</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità di Euro)

	31/12/2006		31/12/2005	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi netti da pedaggio		50.901.869		50.261.123
Altri ricavi delle vendite e prestazioni		2.232.579		2.240.087
		53.134.448		52.501.210
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		138.305		393.638
Altri ricavi e proventi				
Contributi in conto esercizio		970		5.057
Plusvalenze da alienazioni e realizzi beni strumentali		1.035.695		929.052
Altri proventi				
		1.036.665		934.109
		54.309.418		53.828.957
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		802.401		856.652
Per servizi		10.740.884		8.937.624
Per godimento di beni di terzi		303.219		272.202
Per il personale				
Salari e stipendi		16.610.798		16.389.628
Oneri sociali		4.839.076		5.065.882
Trattamento di fine rapporto		1.204.510		1.163.801
Altri costi		154.450		73.095
		22.808.834		22.692.406
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
- avviamento				
- altre immobilizzazioni immateriali		2.427.765		2.446.119
Ammortamento immobilizzazioni materiali		2.427.765		2.446.119
beni non reversibili				
- terreni e fabbricati				
- attrezzature industriali e commerciali		153.500		198.420
- altri beni		100.929		74.537
beni reversibili				
- industriale				
- finanziario		3.652.956		3.396.857
		3.907.385		3.669.814
		6.335.150		6.115.933
Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		70.000		
		6.405.150		6.115.933
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti/utilizzi:				
Spese di ripristino e sostit. beni gratuit. devolvibili				
Accantonamenti		6.041.945		4.600.948
Utilizzi		-6.041.945		-4.600.948
Accantonamenti per oneri diversi		78.956		157.913
		78.956		157.913
Oneri diversi di gestione				
Minusvalenze da alienazione e realizzi beni strumentali		11.261		1.869
Canoni di concessione		553.662		547.412
Altri oneri		539.436		474.506
		1.104.359		1.023.787
		-43.882.413		-40.353.838
Differenza tra valore e costi della produzione				
		10.427.005		13.475.119

(Segue)

	31/12/2006		31/12/2005	
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in altre imprese		11.236		11.161
				11.161
Altri proventi finanziari				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			5.500	
Proventi da crediti immobilizzati verso altri		0		5.500
Proventi diversi dai precedenti				
Altri proventi finanziari da imprese controllate				
Altri proventi finanziari da imprese controllanti	22.871		420.770	
Altri proventi finanziari da altri	92.212		130.633	
		115.083		551.403
				556.903
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		62.011		8.099
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri				
Interessi ed altri oneri verso banche	39.532		221.636	
Interessi ed altri oneri verso altri finanziatori	0		9.483	
Interessi ed altri oneri finanziari	2.511		4.901	
		42.043		236.020
				-244.119
Utili e perdite su cambi				14
				323.959
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		22.265		
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		0		0
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari		4.054.162		383.954
				383.954
Oneri straordinari				
Incentivi all'esodo		1.488.876		1.073.446
Minusvalenze da alienazioni		0		0
Imposte relative ad esercizi precedenti		106.045		209
Altri oneri straordinari		452.335		206.978
				-1.280.633
				-896.679
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		2.006.906		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		12.456.176		12.902.399
Imposte sul reddito di esercizio:				
Imposte correnti		-5.486.884		-5.685.528
Imposte differite e anticipate		109.541		-635.235
				-6.320.763
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		7.078.833		6.581.636



PASSIVO	31/12/2006				31/12/2005			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
Capitale				107.741				107.741
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				0				0
Riserva legale				1.735				1.406
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria				20.604				17.484
Riserve di rivalutazione								
Legge 19 marzo 1983 n° 72			215			215		
Legge 30 dicembre 1991 n° 413			1.780	1.995		1.780	1.995	
Altre riserve				0				0
Utile portato a nuovo				0				0
<b>Utile dell'esercizio</b>								
Utile (perdita) del periodo			7.079			6.582		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>				7.079				6.582
				139.154				135.208
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>								
Altri fondi								
per rischi			6.570			4.713		
spese riprist. e sostit. beni gratuit. Devolv			24.469			24.469		
per oneri diversi			237			158		
				31.276				29.340
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>				8.369				8.062
<b>DEBITI</b>								
(**)								
Debiti verso banche								
a breve termine		8				30		
a medio lungo-termine		0				0		
Debiti verso altri finanziatori	46.322		8	46.322	47.816	30	47.816	
Debiti verso fornitori			7.237				5.689	
Debiti verso controllanti			670				6.571	
Debiti tributari								
saldo imposte sul reddito dell'esercizio						34		
altre imposte		1.132				1.143		
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale			1.132				1.177	
Altri debiti			1.392				1.829	
			5.032				5.369	
				61.793				68.481
<b>RATEI E RISCONTI</b>								
Ratei passivi			514			0		
Risconti passivi			50			99		
				564				99
<b>TOTALE PASSIVO</b>				241.156				241.190
<b>CONTI D'ORDINE</b>								
Impegni di acquisto				25.629				17.898
Altri conti d'ordine				17.031				10.141
<b>TOTALE</b>				42.660				28.039

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Euro migliaia)

	31/12/2006		31/12/2005	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Ricavi netti da pedaggio	50.902		50.261	
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.232		2.240	
		53.134		52.501
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		138		394
Altri ricavi e proventi				
Plusvalenze da alienaz. e realizzi beni strum	1		5	
Altri proventi	1.036		929	
		1.037		934
		54.309		53.829
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		802		857
Per servizi		10.741		8.938
Per godimento di beni di terzi		303		272
Per il personale				
Salari e stipendi	16.611		16.389	
Oneri sociali	4.839		5.066	
Trattamento di fine rapporto	1.204		1.164	
Trattamento di quiescenza e simili	0		0	
Altri costi	154		73	
		22.808		22.692
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
- altre immobilizzazioni immateriali	2.428		2.446	
		2.428		2.446
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni non reversibili				
- attrezzature industriali e commerciali	153		198	
- altri beni	101		75	
beni reversibili				
- finanziario	3.653		3.397	
		3.907		3.670
Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		6.335		6.116
		70		0
		6.405		6.116
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-118		-23
Accantonamenti per rischi		1.757		320
Altri accantonamenti/utilizzi:				
Spese ripristino e sostit beni gratuit. Devolvibili				
Accantonamenti	6.042		4.601	
Utilizzi	-6.042	0	-4.601	0
Accantonamenti per oneri diversi		79		158
		79		158
Oneri diversi di gestione				
Minusvalenze da alien. realizzi beni strum.li	11		2	
Canoni di concessione	554		547	
Altri oneri	539		475	
		1.104		1.024
		-43.881		-40.354
Differenza tra valore e costi della produzione		10.428		13.475

(segue)

	31/12/2006		31/12/2005	
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in altre imprese		11		11
				11
Altri proventi finanziari				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Proventi da crediti immobilizzati verso altri			5	
		0		5
Proventi diversi dai precedenti				
Altri proventi fin. da imprese controllanti	23		421	
Altri proventi finanziari da altri	92		131	
		115		552
				557
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		62		8
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri				
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	0		0	
Interessi ed altri oneri verso banche	39		222	
Interessi ed altri oneri v/ altri finanziatori			9	
Interessi ed altri oneri finanziari	3		5	
		42		236
				-244
Utili e perdite su cambi		-104		0
		0		0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>22</b>		<b>324</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni		0		0
Svalutazioni		0		0
		0		0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
Proventi straordinari				
Altri proventi straordinari		4.054		384
				384
Oneri straordinari				
Incentivi all'esodo		1.489		1.073
Imposte relative ad esercizi precedenti		105		0
Altri oneri straordinari		453		207
				1.280
		2.047		-896
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>2.007</b>		<b>-896</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>12.456</b>		<b>12.903</b>
Imposte sul reddito di esercizio:				
Imposte correnti		-5.487		-5.686
Imposte differite e anticipate		110		-635
				-6.321
		-5.377		6.582
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>7.079</b>		<b>6.582</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

Il Bilancio al 31 dicembre 2006 è stata elaborato in conformità al disposto del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 emanato per l'attuazione della IV Direttiva CEE.

Il Bilancio è costituito dai prospetti di stato patrimoniale e di conto economico, e dalla nota integrativa, predisposta al fine di dare maggiore comprensibilità ai dati esposti nei prospetti, nel rispetto dei principi della chiarezza e della veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste riportate nel Bilancio al 31 dicembre 2006 trovano riscontro nelle scritture contabili tenute a norma di legge.

La Tangenziale di Napoli S.p.A. gestisce l'omonima autostrada urbana da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta, in regime di concessione. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037 dalla Convenzione stipulata con il concedente ANAS il 14 dicembre 1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 599 del 21 dicembre 1999, registrata alla Corte dei Conti in data 28 aprile 2000.

Ai sensi della legge 24/12/1993 n. 537 la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone annuo sui proventi netti da pedaggio in misura pari all'1% (dal 1° gennaio 2007 tale canone è pari al 2,4%).

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A. che gestisce il 64% dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio.

Per quanto riguarda i “ fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio “ ed i “ rapporti con le società del gruppo, con la Controllante e sue Controllate “, si fa rimando a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2006 sono conformi a quelli applicati nel bilancio al 31 dicembre 2005.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico adottati rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti dell'OIC e ove mancanti ed applicabili dagli IFRS emanati dallo IASB. In particolare, si è provveduto all'adeguamento dello schema di bilancio e degli allegati secondo le modifiche introdotte dal D. Lgs. n° 6 del 17 gennaio 2003. Inoltre, si è tenuto conto del disposto di cui all'art. 2423 – ter del Codice Civile secondo il quale, qualora le voci di bilancio non siano comparabili da un esercizio all'altro, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal codice civile agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione). Per i criteri di valutazione non espressamente richiamati dall'art. 2426 bis c.c. sono stati applicati i principi contabili nazionali ed internazionali.

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, include il credito vantato nei confronti dell'ANAS, a seguito del rinnovo della Convenzione, per contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga trentennale della concessione, l'ammortamento dell'onere viene pertanto effettuato per quote costanti in relazione alla nuova scadenza (31 dicembre 2037).

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, vengono ricompresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al principio contabile nazionale n. 16.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione. L'ammortamento ripartisce fino alla scadenza della concessione il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione. Per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999 le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti in accordo con il piano finanziario allegato alla nuova Convenzione stipulata con l'ANAS.

Le spese di manutenzione non ricorrenti, programmate per i successivi esercizi, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Al fine di rendere più chiara la loro esposizione i costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio sono registrati nel conto economico al lordo dell'utilizzo del fondo. L'utilizzo del suddetto fondo viene rilevato nel conto economico in un'apposita riga della voce "Altri accantonamenti/Utilizzi".

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico - tecnico.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali

<b>Categoria Economico-Tecnica</b>	<b>Aliquota Ammortamento</b>
<b><i>Attrezzature industriali e commerciali</i></b>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Costruzioni Leggere	10%
- Officine meccaniche	10%
<b><i>Altri beni</i></b>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

### **Rimanenze**

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre quelle iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

### **Crediti**

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le risultanze contabili rilevate a fine esercizio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ricevute e non ancora fatturate al 31 dicembre 2006.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Comprendono essenzialmente le seguenti fattispecie:

- *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili* recepisce gli stanziamenti diretti a fronteggiare i costi per la manutenzione ordinaria non ricorrente o per la sostituzione di parte dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura. Tali stanziamenti sono effettuati nella misura necessaria per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture autostradali, rapportato ai programmi di intervento della Società. Il fondo è utilizzato a copertura di tutte le spese di manutenzione ordinaria non ricorrente dei beni devolvibili.

Per rendere più chiara l'esposizione dei costi di manutenzione (compresi principalmente nelle prestazioni di servizi), questi sono registrati nel conto economico a lordo dell'utilizzo del fondo per spese di ripristino e sostituzione. Tale utilizzo viene imputato nel conto economico nella voce *Altri accantonamenti/utilizzi*, compresa nei costi della produzione.

- *Fondo per rischi* è costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dai rischi latenti su accertamenti tributari;

- *Fondo per oneri diversi* recepisce gli accantonamenti per oneri relativi al piano triennale di incentivazione del personale dirigente;
- *Fondo svalutazione crediti* recepisce gli stanziamenti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e su crediti commerciali.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

### **Ratei e risconti**

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo mese dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

### **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

A partire dall'esercizio 2004 la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, in base al D. Lgs. 344/2003, predisposto dalla controllante (indiretta) Schemaventotto S.p.A.. Pertanto, i crediti e debiti per

imposte correnti, relativamente all'IRES, sono esposti rispettivamente nelle voci "Crediti verso controllanti" e "Debiti verso controllanti". I rapporti tra le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale sono regolati da apposito contratto di regolamento.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

### **Conti d'ordine**

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del Bilancio al 31 dicembre 2006, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2005.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Euro migliaia 216.459</b>	<b>(207.410)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Euro migliaia 72.997</b>	<b>(75.375)</b>
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel periodo relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese in ciascun gruppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 11	(24)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi ammortizzati in tre anni al netto del relativo ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 72.944	(75.297)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, pari al credito vantato nei confronti dell'Ente concedente al 31 dicembre 1998.

L'importo esposto in bilancio, pari a 72.944 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri (Euro migliaia 91.769) e gli ammortamenti relativi (Euro migliaia 18.825) determinato a quote costanti in relazione alla nuova scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 42	(54)
------------------------------------	------------------	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. Il saldo della voce è determinato dall'incremento del periodo pari ad Euro migliaia 6 e dalla quota di ammortamento pari a Euro migliaia 18.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio							31/12/2006		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO
				Acq.e capit.	Decr	Riclas	Incrementi	dism.	Riclas	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ir	192	-168	24	8			-21				200	-189	11
Conces, licenze, marchi e diritti simili	91.768	-16.471	75.297				-2.353				91.768	-18.824	72.944
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	428	-422	6				-4				428	-426	2
Archivio tecnico opere diverse	148	-100	48	42			-50				190	-150	40
	576	-522	54	42			-54				618	-576	42
<b>Totale</b>	<b>92.536</b>	<b>-17.161</b>	<b>75.375</b>	<b>50</b>			<b>-2.428</b>				<b>92.586</b>	<b>-19.589</b>	<b>72.997</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** **Euro migliaia 143.234 (131.781)**

Nel prospetto n. 2, riportato alla fine del commento di tale gruppo di voci, viene indicata la consistenza e le variazioni delle singole voci di seguito dettagliate.

**BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI** **Euro migliaia 126.623 (117.455)**

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037).

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare confrontato con quello del precedente esercizio.

	<b>31/12/2006</b>	<b>31/12/2005</b>	<b>variazione</b>
Beni gratuitamente devolvibili	333.964	321.143	12.821
Fondo ammortamento	- 207.341	- 203.688	-3.653
	<b>126.623</b>	<b>117.455</b>	<b>9.168</b>

La variazione netta della voce, pari ad Euro migliaia 9.168, è data da incrementi dell'esercizio per Euro migliaia 6.363, da entrate in esercizio per Euro migliaia 6.458 e da ammortamenti dell'esercizio per Euro migliaia 3.653.

In particolare, l'incremento, di Euro migliaia 12.821, dei beni entrati in esercizio, al 31 dicembre 2006, è relativo principalmente ai lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta (Euro migliaia 7.100), all'inserimento di barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta – Camaldoli (Euro migliaia 3.204), al nuovo fabbricato laboratorio impianti (Euro migliaia 417) e da altri interventi di manutenzione straordinaria capitalizzata.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Euro migliaia 289	(311)
--	-------------------	-------

Nella voce sono compresi i costi relativi all'acquisizione di veicoli da trasporto e speciali, oltre attrezzature varie e costruzioni leggere.

ALTRI BENI	Euro migliaia 455	(416)
------------	-------------------	-------

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	Euro migliaia 15.867	(13.599)
---------------------------	----------------------	----------

Il saldo al 31 dicembre 2006 comprende i costi sostenuti per i seguenti interventi:

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- installazione delle barriere antirumore;
- sistemazione dei fabbricati di stazione.

Sono inoltre compresi gli oneri relativi alla realizzazione della segnaletica mediante pannelli a messaggio variabile ed un importo residuo relativo ad adeguamenti strutturali delle opere in esercizio connessi alla realizzazione del programma di manutenzioni straordinarie incrementative avviato nell'esercizio 2002.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO  
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2005					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31/12/2006						
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO				AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		Acquisizioni e capitalizzazi	Passaggi in esercizio	Dism Riclas	Incrementi	Dismis sioni	Incrementi		COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ	
<b>Beni gratuit. Devolv.:</b>	<b>255.231</b>	<b>66.560</b>	<b>-650</b>		<b>-203.686</b>	<b>117.455</b>	<b>6.362</b>	<b>6.459</b>					<b>-3.653</b>	<b>268.052</b>	<b>66.560</b>	<b>-650</b>		<b>-207.339</b>	<b>126.623</b>
Terreni	48.106	11.442			-36.970	22.578	17	520					-657	48.643	11.442			-37.627	22.458
Fabbricati industriali	5.439	3.898			-4.464	4.873	382	311					-154	6.132	3.898			-4.618	5.412
Costruzioni leggere	3.024	184			-1.634	1.574	126	261					-56	3.411	184			-1.690	1.905
Opere d'arte fisse	179.293	48.381	-650		-151.569	75.455	4.243	5.247					-2438	188.783	48.381	-650		-154.007	82.507
Altre opere d'arte	5.658	1.829			-3.743	3.744	233	117					-93	6.008	1.829			-3.836	4.001
Impianti esazione pe	13.711	826			-5.306	9.231	1.361	3					-255	15.075	826			-5.561	10.340
<b>Attrez.industr.e comm.</b>	<b>2.154</b>				<b>-1.843</b>	<b>311</b>	<b>146</b>		<b>-55</b>		<b>-154</b>	<b>-41</b>		<b>2.245</b>				<b>-1.956</b>	<b>289</b>
Attrezzatura varia e minuta	258				-230	28	2			14	-10	-14		274				-254	20
Officine mecc. (attrezz.)	1					1								1					
Autoveicoli da trasporto	884				-759	125	92				-62			976				-821	155
Autovetture, motov. e simili	656				-525	131	52		-55		-75	-41		653				-559	94
Costruzioni leggere	355				-329	26				-14	-7	14		341				-321	20
<b>Altri beni</b>	<b>2.259 0</b>				<b>-1.843</b>	<b>416</b>	<b>140</b>				<b>-101</b>			<b>2.399</b>				<b>-1.944</b>	<b>455</b>
Macchine elettroniche per	208				-60	148	104				12	45		324				-117	207
Mobili e arredo	2.051				-1.783	268	36				-12	-56		2.075				-1.827	248
<b>Immob.in corso e acc.</b>	<b>17.068</b>		<b>-3.469</b>			<b>13.599</b>	<b>8.884</b>	<b>-6.459</b>	<b>-157</b>					<b>19.336</b>		<b>-3.469</b>			<b>15.867</b>
Beni gratuit.dev.in corso																			
autostrade in costruzione	17.068		-3.469			13.599	8.871	-6.459	-157					19.323		-3.469			15.854
<b>Acconti a fornitori</b>							13							13					13
<b>Totale</b>	<b>276.712</b>	<b>66.560</b>	<b>-4.119</b>	<b>-3.686</b>	<b>-203.686</b>	<b>131.781</b>	<b>15.532</b>		<b>-212</b>		<b>-255</b>	<b>-41</b>	<b>-3.653</b>	<b>292.032</b>	<b>66.560</b>	<b>-4.119</b>	<b>-3.900</b>	<b>-207.339</b>	<b>143.234</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Euro migliaia 228</b>	<b>(254)</b>
-------------------------------------	--------------------------	--------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia 2	(2)
---------------------------------	-----------------	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia 226	(252)
-----------------	-------------------	-------

La voce comprende essenzialmente le seguenti poste:

- il residuo credito di imposta verso l'Erario derivante dal versamento dell'anticipo dell'imposta sul TFR di cui all'art. 3 comma 211-213 legge 662/96, modificato dall'art. 2, D.L. 79/97, convertito con legge 140/97 per Euro migliaia 99. L'importo è stato rivalutato con gli stessi criteri utilizzati per la rivalutazione del TFR .
- i depositi cauzionali versati per i contratti di fitto, per la concessione del ponte radio, ecc. (Euro migliaia 127).

**ATTIVO CIRCOLANTE** Euro migliaia **24.587** **(33.699)**

**RIMANENZE** Euro migliaia **372** **(254)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato che non è risultato superiore al prezzo di mercato.

**CREDITI** Euro migliaia **23.405** **(32.759)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni delle singole voci.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica non essendo la loro ripartizione significativa.

**CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	<b>31/12/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>VARIAZIONI</b>
verso Clienti	1.472	1.398	74
Fondo svalutazione Crediti	- 85	- 44	- 41
verso Controllante	10.273	15.724	- 5.451
Tributari	3.863	7.918	- 4.055
Imposte anticipate	7.217	7.108	109
Verso Altri	665	655	10
<b>Totale crediti</b>	<b>23.405</b>	<b>32.759</b>	<b>- 9.354</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI** Euro migliaia **1.387** **(1.354)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle Società Concessionarie delle aree di servizio, verso i concessionari telefonia mobile e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione.

L'importo nominale è rettificato dal fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2006 è pari a 85 migliaia di euro.

Il fondo si incrementa di Euro migliaia 41 in valore assoluto, rispetto al 31 dicembre 2005, per l'accantonamento pari ad Euro migliaia 70 e l'utilizzo pari ad Euro migliaia 29.

	31 dic 2006	31 dic 2005
Utenti correntisti ed assimilati da RMPP	341	178
Altri crediti verso clienti	1.131	1.220
Fondo svalutazione crediti	- 85	- 44
<b>Totale</b>	<b>1.387</b>	<b>1.354</b>

CREDITI VERSO CONTROLLANTE Euro migliaia 10.273 (15.724)

Nella voce è esposto il credito, pari ad Euro migliaia 7.002, maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuale, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A.. Inoltre la voce accoglie il saldo del conto corrente intrattenuta con Aspa nell'ambito della gestione centralizzata della Tesoreria per Euro migliaia 2.967 e il credito Ires per Euro migliaia 304, avendo la Società aderito al Consolidato fiscale Nazionale, in base al D. Lgs. 344/2003, predisposto da Schemaventotto S.p.A., controllante di Autostrade S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 3.863 (7.918)

Comprende i crediti iscritti nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso Irpeg – Ilor per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006 (Euro migliaia 3.752). Comprende, inoltre, il credito IRAP per Euro migliaia 111.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 7.217 (7.108)

La voce è costituita da imposte anticipate Ires e Irap per Euro migliaia 7.217, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa, relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI

Euro migliaia 665

(655)

La voce è così composta:

	31 dic 2006	31dic 2005
Crediti v/imprese consociate	184	236
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	27	0
Crediti v/dipendenti	24	9
Crediti v/enti previdenziali	74	4
Crediti v/furti	46	46
Crediti diversi	310	360
<b>Totale crediti diversi</b>	<b>430</b>	<b>410</b>
<b>Totale</b>	<b>665</b>	<b>655</b>

**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON  
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Euro migliaia 8

(8)

ALTRE PARTECIPAZIONI

Euro migliaia 8

(8)

Trattasi di azioni ordinarie della Meie Assicurazioni S.p.A., già Mutua Meie Assicuratrice, assegnate senza alcun onere alla Tangenziale di Napoli quale quota partecipativa per i premi assicurativi versati nell'ultimo decennio.

Il valore nominale delle 74.912 azioni ordinarie Meie Assicurazioni S.p.A. assegnate alla società è di Euro 0,10 cadauna.

Non essendo una partecipazione strategica è intenzione della Società provvedere a breve alla vendita.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE** Euro migliaia **802** (678)

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 464 (307)

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 242 e disponibilità bancarie temporanee per Euro migliaia 222.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 338 (371)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 9), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 264), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, fondi spese ed altri (Euro migliaia 65).

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.

<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>31 DIC 2006</b>	<b>31 DIC 2005</b>
Depositi bancari e postali	464	307
Denaro e valori in cassa	338	371
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>802</b>	<b>678</b>
Conto corrente finanziario (Aspa)	2.967	- 5.162
<b>Totale disponibilità e crediti finanziari a breve</b>	<b>3.769</b>	<b>- 4.484</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI****Euro migliaia 110 (81)**

L'importo di Euro migliaia 110 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 76) e per canoni di locazione (Euro migliaia 22) liquidati anticipatamente.

*Crediti e Ratei attivi**Distinti per scadenza e per natura**(Euro migliaia)*

	31/12/2006				31/12/2005			
	Quota entro 12 mesi	Quota da 13 a 60 mesi	Quota oltre i 60 mesi	TOTALE	Quota entro 2 mesi	Quota da 13 a 60 mesi	Quota oltre i 60 mesi	TOTALE
<b>CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>								
Crediti imm finanziari vs altri	-	-	-	-	0	3	24	27
Crediti per acconti di imposta TFR	40	59	-	99	35	102	88	225
Altri depositi cauzionali	-	-	120	120	-	-	-	0
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche	-	-	7	7	-	-	-	0
<b>TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FIN.</b>	<b>40</b>	<b>59</b>	<b>127</b>	<b>226</b>	<b>35</b>	<b>105</b>	<b>112</b>	<b>252</b>
<b>CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>								
Crediti commerciali verso controllanti	7.001	-	-	7.001	14.341	-	-	14.341
Crediti commerciali verso clienti	1.387	-	-	1.387	1.354	-	-	1.354
Crediti commerciali verso consociate	186	-	-	186	236	-	-	236
Cred tributari imposte sul reddito	111	-	-	111	-	-	-	0
Cred tributari da partec cons fiscale	304	-	-	304	-	1.383	-	1.383
Altri crediti tributari	-	3.752	-	3.752	7.918	-	-	7.918
Imposte anticipate	106	7.112	-	7.218	-	7.108	-	7.108
Crediti vari verso altri	479	-	-	479	419	-	-	419
C/C di corrispon attivo vs controllanti	2.968	-	-	2.968	-	-	-	0
<b>TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>12.542</b>	<b>10.864</b>	<b>0</b>	<b>23.406</b>	<b>24.268</b>	<b>8.491</b>	<b>0</b>	<b>32.759</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>								
Risconti attivi commerciali	110	-	-	110	81	-	-	81
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>110</b>	<b>81</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>81</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.692</b>	<b>10.923</b>	<b>127</b>	<b>23.742</b>	<b>24.384</b>	<b>8.596</b>	<b>112</b>	<b>33.092</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro migliaia 139.154</b>	<b>(135.208)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>Euro migliaia 107.741</b>	<b>(107.741)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.880.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente ed è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>Euro migliaia 1.995</b>	<b>(1.995)</b>
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>Euro migliaia 1.735</b>	<b>(1.406)</b>
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 329 è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2005, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 marzo 2006.

<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>Euro migliaia 20.604</b>	<b>(17.484)</b>
------------------------------	-----------------------------	-----------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 3.120 è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2005, dopo la destinazione del 5% a riserva legale e la distribuzione dei dividendi, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 22 marzo 2006.

**UTILE DEL PERIODO**

**Euro migliaia 7.079 (6.582)**

L'esercizio al 31 dicembre 2006 evidenzia un utile di Euro migliaia 7.079 rispetto ad un utile di Euro migliaia 6.582 dell'esercizio precedente.

Nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio 2006.

**PATRIMONIO NETTO**

VOCI	31/12/2004	Destinazione utili (perdite)	div	Incr.	Risultato dell'esercizio	Variazioni operazioni societarie	31/12/2005	Destinazione utili (perdite)	div	Incr.	Risultato dell'esercizio	Variazioni operazioni societarie	31/12/2006
Capitale Sociale	107.741						107.741						107.741
Riserve di rivalutazione	1.995						1.995						1.995
Riserva legale	852	554					1.406	330					1.735
<b>Altre riserve</b>													
Riserva straordinaria	10.096	7.388					17.484	3.120					20.604
Utili (perdite) a nuovo		3.132	-3.132					3.132	-3.132				
Utile (perdita) dell'esercizio Acconto dividendi	11.074	-11.074			6.582		6.582	-6.582			7.079		7.079
	<b>131.758</b>		<b>-3.132</b>		<b>6.582</b>		<b>135.208</b>		<b>-3.132</b>		<b>7.079</b>		<b>139.154</b>

(1) azioni ordinarie  
(del valore unitario di 1 Euro)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	107.741				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserva da rivalutazione:					
- Legge 72/1983	215	A - B			
- Legge 413/1991	1.780	A - B			
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	1.735	B			
Riserva straordinaria	20.604	A - B - C	20.604		
<b>Utile dell'esercizio</b>	7.079	A - B - C	7.079		
<b>TOTALE</b>	<u>139.154</u>		<u>27.683</u>		
di cui:					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			27.683		

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

**FONDI PER RISCHI ED ONERI** **Euro migliaia 31.276 (29.340)**

---

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 24.469 (24.469)

Il fondo, costituito nel 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, al 31 dicembre 2006 rimane invariato rispetto all'esercizio precedente essendo stato utilizzato per Euro migliaia 6.042 e reintegrato per pari importo.

La consistenza del Fondo è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2005 in quanto lo stesso è ritenuto congruo in rapporto alle esigenze di manutenzioni non ricorrenti previste per gli esercizi futuri.

ALTRI FONDI Euro migliaia 6.807 (4.871)

La variazione di Euro migliaia 1.936 è dovuta ad accantonamenti di periodo per la copertura di probabili rischi derivanti:

- dal contenzioso relativo al personale dipendente per Euro migliaia 701, oltre una riclassifica dalla voce *Altri Debiti* per Euro migliaia 320 ed utilizzi per Euro migliaia 220;
- dal contenzioso di natura fiscale per Euro migliaia 1.056.

Infine, tale voce comprende lo stanziamento eseguito a fronte di piani pluriennali di incentivazione per il personale dirigente, per Euro migliaia 79.

La consistenza del Fondo è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri su vertenze legali in corso, contenzioso del lavoro nonché rischi tributari.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2006.

	31 dic 2005	Incrementi	Decrementi	Utilizzo	31 dic 2006
<b>Fondo sp. ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>24.469</b>	<b>6.042</b>		<b>- 6.042</b>	<b>24.469</b>
Rischi natura fiscale	850	1.056			1.906
Contenziosi del lavoro	1.851	1.021	- 220		2.652
Altre vertenze in corso	2.012				2.012
<b>F.do contenziosi e vertenze</b>	<b>4.713</b>	<b>2.077</b>	<b>- 220</b>		<b>6.570</b>
F.do incentivi personale dirigente	158	79			237
<b>Fondo incentivi al personale</b>	<b>158</b>	<b>79</b>			<b>237</b>
<b>Totale</b>	<b>29.340</b>	<b>8.198</b>	<b>- 220</b>	<b>- 6.042</b>	<b>31.276</b>

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

**DI LAVORO SUBORDINATO** **Euro migliaia 8.369 (8.062)**

La variazione netta del periodo pari ad Euro migliaia 307 è il risultato dell'accantonamento per Euro migliaia 1.205, degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni per Euro migliaia 299, a liquidazioni per Euro migliaia 437, all'Imposta sostitutiva sul TFR per Euro migliaia 44, alla destinazione al fondo di previdenza integrativo Euro migliaia 132 al netto di una rettifica relativa ad anni precedenti per Euro migliaia 14.

L'importo dell'accantonamento determina una consistenza del fondo che risulta in linea con quanto indicato nei criteri di valutazione.

**DEBITI** **Euro migliaia 61.793** **(68.481)**

---

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO BANCHE Euro migliaia 8 (30)

Il saldo al 31 dicembre 2006 pari a Euro migliaia 8 è composto solo da debiti a breve termine verso Istituti di Credito, regolati ai tassi di mercato correnti.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI Euro migliaia 46.322 (47.816)

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti da debiti verso lo Stato per interventi del Fondo Centrale di Garanzia e sono così formati:

- interventi diretti nel pagamento delle rate dei mutui scadute negli anni 1980-81-82;
- rimborso al fidejussore Italstat S.p.A. delle rate di mutuo pagate nello stesso periodo;
- rimborso allo stesso fidejussore della copertura delle esposizioni bancarie.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata la rata con scadenza 31 dicembre 2006 per l'importo di Euro migliaia 1.494.

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 7.237 (5.689)

Il saldo presenta un incremento di Euro migliaia 1.548 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia il debito verso fornitori ed appaltatori e comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2006 e non ancora fatturate.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE Euro migliaia 670 (6.571)

La voce accoglie l'esposizione al 31 dicembre 2006 nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per i rapporti di natura corrente. Il saldo diminuisce sensibilmente rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto dell'azzeramento dell'esposizione nei confronti di Autostrade S.p.A. a seguito dell'incasso di parte dei crediti per pedaggi non contestuali vantati nei confronti della Controllante.

DEBITI TRIBUTARI Euro migliaia 1.132 (1.177)

Sono rappresentati dai debiti verso l'Erario per IVA (Euro migliaia 291), ritenute IRPEF dipendenti e professionisti (Euro migliaia 332) e l'importo relativo al canone di concessione (Euro migliaia 509).

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE Euro migliaia 1.392 (1.829)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2006 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 5.032 (5.369)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso imprese consociate	891	1.055
Debiti pedaggi in corso di regolazione	1.631	1.145
Debiti verso dipendenti	1.669	2.341
Debiti diversi	841	828
<b>Totale</b>	<b>5.032</b>	<b>5.369</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI****Euro migliaia 564****(99)***Ratei passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 514 ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 relativi al personale dipendente.

*Risconti passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 50 rispetto ad Euro migliaia 99 al 31 dicembre 2005 e rappresenta i risconti di canoni di fitto, degli importi versati dall'Agip Petroli S.p.A. per la concessione fino al 2007 del fabbricato annesso all'area di servizio Doganella.

*Debiti e Ratei passivi**Distinti per scadenza e per natura**(Euro migliaia)*

	31/12/2006				31/12/2005			
	Quota entro 2 mesi	Quota da 3 a 60 mesi	Quota oltre i 60 mesi	TOTALE	Quota entro 12 mesi	Quota da 3 a 60 mesi	Quota oltre i 60 mesi	TOTALE
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE								
Fondo centrale di garanzia	1.494	5.976	38.851	46.321	1.494	5.976	40.345	47.815
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI A M/L TERMINE</b>	<b>1.494</b>	<b>5.976</b>	<b>38.851</b>	<b>46.321</b>	<b>1.494</b>	<b>5.976</b>	<b>40.345</b>	<b>47.815</b>
DEBITI A BREVE TERMINE								
Debito verso fornitori	6.929			6.929	5.542			5.542
Debiti per ritenute a garanzia	308			308		146		146
Debiti commerciali verso controllanti	670	-	-	670	984	-	-	984
Debiti commerciali verso consociate	891	-	-	891	1.055	-	-	1.055
Debiti vs Ist prev e sicurezza sociale	1.392	-	-	1.392	1.830	-	-	1.830
Imposte sul reddito				-	34			34
Debiti tributari per altre imposte	1.132			1.132	1.144			1.144
Debiti tributari da partecip cons fisc				-	455	-	-	455
Debiti verso terzi	4.141			4.141	4.314			4.314
Scoperti bancari di c/c	8	-	-	8	30	-	-	30
Debiti finanziari breve vs controllanti	-	-	-	0	5.132	-	-	5.132
<b>TOTALE DEBITI A BREVE TERMINE</b>	<b>15.471</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.471</b>	<b>20.520</b>	<b>146</b>	<b>-</b>	<b>20.666</b>
RATEI E RISCONTI PASSIVI								
Altri ratei passivi	514	-	-	514	-	-	-	0
Risconti passivi commerciali	50	-	-	50	49	50	-	99
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>564</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>564</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>99</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.529</b>	<b>5.976</b>	<b>38.851</b>	<b>62.356</b>	<b>22.063</b>	<b>6.172</b>	<b>40.345</b>	<b>68.580</b>

**CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 42.660** **(28.039)**

---

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei vari conti impegni, rischi e beni di terzi.

**IMPEGNI DI ACQUISTO** **Euro migliaia 25.629** **(17.898)**

Trattasi dei residui impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori.

**ALTRI CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 17.031** **(10.141)**

Sono comprese le "*garanzie personali ricevute*" (Euro migliaia 1.211) relative a fidejussioni di istituti di credito ed assicurazioni, in sostituzione delle cauzioni dovute dalle imprese appaltatrici e dai concessionari delle aree di servizio.

La voce "*altre fattispecie*" è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 9.470) e dagli impegni presunti per i giudizi in corso (Euro migliaia 6.023) relativi ad alcune vertenze non ancora definite connesse ad espropri (gli importi sono quelli definiti in base agli attuali stati dei giudizi e/o in base alle valutazioni effettuate dai CTU).

Si ricorda che, per una vertenza espropriativa, nell'esercizio 1997 è stato inserito tra i conti d'ordine l'importo liquidato dalla Corte di Appello di Napoli, con sentenza non esecutiva, che ha ridotto notevolmente l'importo esposto nell'esercizio 1996 a seguito della sentenza del Tribunale di Napoli; per tale vertenza pende ancora ricorso in Cassazione presentato da entrambe le parti. Nel 1996 parte dell'importo (Euro migliaia 405) era stato già contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali sulla base di una proposta di transazione offerta alla parte, pertanto poiché la sentenza di secondo grado ha liquidato in circa 1.033 migliaia di euro il risarcimento da versare, nei conti d'ordine è stato iscritto l'importo residuo.

	31 dic 2006		31 dic 2005	
<b>Impegni di acquisto</b>		25.629		17.898
<b>Altri:</b>				
- garanzie personali ricevute		1.211		1.211
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	9.470		2.619	
impegni presunti per espropri	6.023		6.023	
impegni attivi di natura operativa	243		243	
vari	84	15.820	45	8.930
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>42.660</b>		<b>28.039</b>

## CONTO ECONOMICO

**VALORE DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 54.309** **(53.829)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 53.134 (52.501)

*Ricavi da pedaggio* Euro migliaia 50.902 (50.261)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 641 rispetto all'esercizio precedente, determinato esclusivamente dall'aumento del traffico in quanto le tariffe per classi prevalenti di pedaggio non hanno subito variazioni.

*Altri ricavi della gestione autostradale* Euro migliaia 2.233 (2.240)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 1.599, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 255 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 379.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI Euro migliaia 138 (394)

La voce comprende le quote di costi di esercizio da considerarsi incrementative del valore dei beni dell'attivo patrimoniale ed è costituito da costi per il personale tecnico interno capitalizzati.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia 1.037	(934)
-------------------------	---------------------	-------

<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>Euro migliaia 1</i>	<i>(5)</i>
-----------------------------------	------------------------	------------

Sono costituite dalle plusvalenze realizzate sulle dismissioni di cespiti.

<i>Altri proventi</i>	<i>Euro migliaia 1.036</i>	<i>(929)</i>
-----------------------	----------------------------	--------------

Sono costituiti dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 132), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 207), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 692) e da fitti attivi (Euro migliaia 5).

**COSTI DELLA PRODUZIONE****Euro migliaia 43.881 (40.354)**

Nella voce sono raggruppati i costi operativi, sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili per le quali è utilizzato il fondo ripristino. Si segnala che l'utilizzo dello stesso fondo è appostato in diminuzione del relativo accantonamento.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 802 (857)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione e all'esercizio autostradale.

	<b>31 dic 2006</b>	<b>31 dic 2005</b>	<b>Variaz.</b>
Materiali elettrici ed elettronici	206	412	- 206
Carbolubrificanti - prodotti chimici	141	129	12
Vestiario	222	82	140
Giornali, libri e pubblicazioni	17	22	- 5
Diversi	216	212	4
<b>Totale</b>	<b>802</b>	<b>857</b>	<b>55</b>

PER SERVIZI Euro migliaia 10.741 (8.938)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	<b>31 dic 2006</b>	<b>31 dic 2005</b>	<b>Variaz.</b>
Manifatturiere, edili e simili	3.830	2.383	1.447
Prestazioni professionali varie	2.095	2.173	- 78
Compensi Amministratori	138	138	-
Compensi Sindaci	64	64	-
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.079	995	84
Consumi telefonici	125	124	1
Pubblicità e informazione	137	90	47
Pulizie e disinfestazioni	578	582	- 4
Vigilanza e guardiana	142	238	- 96
Prestito personale altre amministr.ni	486	443	43
Service controllo finanziario traffico	1.105	901	204
Diversi	962	807	155
<b>Totale</b>	<b>10.741</b>	<b>8.938</b>	<b>1.803</b>

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 303 (272)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc..

L'incremento è principalmente dovuto al costo del canone di locazione dei nuovi uffici del Centro Direzionale pari ad Euro migliaia 278 al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia 164 al 31 dicembre 2005) riconosciuto alle Autostrade Meridionali S.p.A.. Tutti gli altri costi relativi all'utilizzo di beni di terzi sono diminuiti.

PER IL PERSONALE Euro migliaia 22.808 (22.692)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo e il numero medio dei dipendenti, raffrontati con i valori del 2005:



La variazione di Euro migliaia 116 pari allo 0,50% è stata determinata:

- in aumento, dall'incremento dell'organico medio del periodo, dagli accantonamenti al Fondo di previdenza complementare "Astri", dagli automatismi contrattuali e dagli adeguamenti retributivi a seguito dell'applicazione del CCNL;
- in diminuzione, dalla riduzione delle prestazioni variabili e dalla minore incidenza degli oneri previdenziali per la riduzione dell'aliquota contributiva.

Il costo unitario medio del periodo, pari ad Euro migliaia 53,62 rispetto ad Euro migliaia 53,99 del 31 dicembre 2005, diminuisce dello 0,69%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 6.405 (6.116)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

*Ammortamento delle imm.ni immateriali* Euro migliaia 2.428 (2.446)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

*Ammortamento delle imm.ni materiali* Euro migliaia 3.907 (3.670)

Le quote di ammortamento dei beni non reversibili sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2006. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni.

*Industriale beni non reversibili: attrezzature*

*industriali e commerciali* Euro migliaia 153 (198)

*Industriale beni non reversibili:*

*altri beni* Euro migliaia 101 (75)

*Finanziario: beni reversibili* Euro migliaia 3.653 (3.397)

L'ammortamento finanziario viene effettuato a quote differenziate crescenti, in linea con i criteri seguiti nel piano finanziario allegato alla nuova convenzione.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,  
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia - 118 (-23)

Risulta dalla differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 1.757 (320)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro e fiscali.

ALTRI ACCANTONAMENTI Euro migliaia 79 (158)

*Spese ripristino e sostituzione beni  
gratuitamente devolvibili* Euro migliaia 6.042 (4.601)

L'accantonamento viene effettuato in relazione a quelli che sono gli impegni per la manutenzione ordinaria non ricorrente dell'autostrada e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi.

*Utilizzo fondo spese ripristino e sostituzione  
beni gratuitamente devolvibili* Euro migliaia - 6.042 (- 4.601)

Come indicato nei principi contabili e nella premessa del conto economico, l'utilizzo del fondo ripristino dei beni gratuitamente devolvibili viene inserito tra i costi della produzione in riduzione dell'accantonamento al fondo stesso, risultando così dal confronto dei valori la variazione netta del fondo.

Nel corso dell'esercizio 2006 il complessivo utilizzo per oneri sostenuti per la manutenzione dei beni oggetto di devoluzione gratuita a fine concessione, compresi nelle voci di costo del conto economico, è risultato pari a Euro migliaia 6.042 (nel 2005 Euro migliaia 4.601), così composto: per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e per servizi Euro migliaia 4.320, nel 2005 Euro migliaia 2.850; per la quota di costo del personale attribuito in quanto addetto alla manutenzione Euro migliaia 1.722 a fronte dei 1.751 dell'esercizio precedente.

*Oneri diversi* *Euro migliaia* 79 (158)

La voce accoglie lo stanziamento eseguito a fronte dei piani pluriennali di incentivazione per il personale dirigente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Euro migliaia 1.104 (1.024)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

*Minusvalenze da alienazioni o realizzi* *Euro migliaia* 11 (2)

Sono determinate dalla dismissione di apparecchiature elettroniche e mobili.

*Canoni di concessione* *Euro migliaia* 554 (547)

Nel conto sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 509), pari all'1% dei ricavi da pedaggio, dovuto allo Stato in applicazione della legge 24 dicembre 1993 n. 537 ed il canone dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 2% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 45) .

*Altri oneri* *Euro migliaia* 539 (475)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 178, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 54 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 307.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** **Euro migliaia 22** **(324)**

---

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 126 (568)

*Da crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 11 (11)*

Trattasi del dividendo ricevuto nell'esercizio 2006 dalla Meie Assicurazioni in relazione alle azioni possedute dalla società ed iscritte nell'attivo circolante.

*Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni Euro migliaia - (5)*

*Proventi diversi dai precedenti Euro migliaia 115 (552)*

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti con la Controllante per i rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi mediante tessere Viacard, telepass e altri pari ad Euro migliaia 23 rispetto ad Euro migliaia 421 al 31 dicembre 2005. La variazione è da ascrivere ai minori crediti per effetto della riduzione dei tempi di incasso.

Il residuo importo è principalmente costituito dagli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2006 rilevati sul credito verso l'Erario iscritto e commentato nell'attivo circolante alla voce *Crediti Tributarî* (Euro migliaia 92).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 104 (244)

*Verso imprese controllanti Euro migliaia 62 (8)*

Trattasi principalmente di interessi maturati sul conto corrente finanziario intrattenuto con la Controllante per temporanee esposizioni.

*Verso banche Euro migliaia 39 (222)*

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente per prestiti concessi a breve termine.

*Verso altri Euro migliaia 2 (5)*

L'importo è costituito da altri oneri diversi di scarso rilievo.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** Euro migliaia 2.007 (- 896)

PROVENTI Euro migliaia 4.054 (384)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate da partite di natura eccezionale definite nell'esercizio 2006.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- l'esito favorevole dell'istanza di rimborso, Irpeg ed Ilor per l'anno 1991, per Euro migliaia 3.688 (quota capitale e interessi maturati) a seguito del passaggio in giudicato, a fine 2006, della sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli;
- le differenze retributive anni precedenti per Euro migliaia 136;
- le differenze su accertamenti anno precedenti per Euro migliaia 142;
- le differenze su Ires ed Irap anno precedente per Euro migliaia 39.

ONERI Euro migliaia 2.047 (1.280)

La voce è composta principalmente da:

*Incentivi all'esodo* Euro migliaia 1.489 (1.073)

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente al 31 dicembre 2006.

*Soppravvenienze ed insussistenze Passive* Euro migliaia 452 (207)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nella loro consistenza nel 2006.

**IMPOSTE SUL REDDITO****Euro migliaia 5.377****(6.321)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate determinate in base alle aliquote fiscali in vigore (Ires 33% ed Irap 5,25%):

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.487: l'accantonamento del periodo è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 3.683 e Irap Euro migliaia 1.804);
- Imposte differite ed anticipate pari ad Euro migliaia -110: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2006 (Euro migliaia 570) di competenza di esercizi futuri, esigibili nell'esercizio in corso, e dalla variazione del credito per imposte anticipate (Euro migliaia -75) a fronte dell'utilizzo dei fondi tassati e all'adeguamento delle aliquote applicate e dalla rettifica di imposte anticipate relativa ad esercizi precedenti (Euro migliaia -385).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Euro/migliaia

IRES				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
<b>Risultato prima delle imposte</b>		12.456		
<b>Onere fiscale teorico</b>			4.110	33,00%
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>				
Accantonamenti f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0			
Accantonamenti per altre finalità	1.898			
Accantonamenti non rilevanti	-289			
Saldo altre differenze temporanee	12			
<b>Totale</b>		1.621	535	4,30%
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Altre differenze da esercizi precedenti	(226)			
<b>Totale</b>		(226)	(75)	-0,60%
<b>Differenze permanenti</b>				
Dividendi esclusi	(11)			
Saldo altre differenze permanenti	-2.681			
<b>Totale</b>		(2.692)	(888)	-7,13%
<b>Imponibile fiscale IRES</b>		11.159		
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>			3.683	29,56%

IRAP				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		10.427		
<b>Valori non rilevanti ai fini IRAP</b>		24.715		
<b>Totale</b>		35.142		
<b>Onere fiscale teorico</b>			1.501	5,25%
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>				
Accantonamenti f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	0			
Altre differenze temporanee	779			
<b>Totale</b>		779	41	0,12%
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>				
Altre differenze temporanee	(6)			
<b>Totale</b>		(6)	(0)	0,00%
<b>Differenze permanenti</b>				
Saldo differenze permanenti	(1.547)			
<b>Totale</b>		(1.547)	(81)	-0,23%
<b>Imponibile IRAP (aliquota 4,25%)</b>		34.368		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>			1.804	5,13%

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

**IMPOSTE ANTICIPATE**

Euro migliaia

Descrizione	Saldo al 31/12/2006			Saldo al 31/12/2005		
	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata	Importo delle differenze temporanee	Aliquota applicata	Imposta anticipata
Accantonamento a fondi tassati:						
- Fondo ripristino e sostituzioni beni grat. devolvib	13.826	37,55%	5.192	15.277	37,25%	5.691
- Svalutazione crediti	63	33,00%	21	-	33,00%	-
- Fondo vertenze in corso: tributarie/legali	767	37,55%	288			
- Fondo vertenze in corso: legali	2.012	37,55%	756	2.013	37,25%	750
- Fondo vertenze in corso: Personale	2.653	33,00%	876	1.850	33,00%	611
- Fondo per oneri diversi: PIT (personale)	237	33,00%	78	158	33,00%	52
Altre variazioni temporanee	21	33 / 37,55%	8	15	33 / 37,25%	5
- Compensi amministratori non pagati	-	33,00%	-	-	33,00%	-
- Spese Rappresentanza	21	37,55%	8	15	37,25%	6
- Prest. Prof. Legali e notarili						
- Arrotondamenti						- 1
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>19.578</b>		<b>7.217</b>	<b>19.313</b>		<b>7.108</b>

<b>(Movimentazione)</b>	<b>al 31/12/2006</b>	<b>al 31/12/2005</b>
	Imposte anticipate	Imposte anticipate
Saldo al 31/12/2005	<b>7.108</b>	<b>7.585</b>
<i>Rilasci</i>		
Accantonamento a fondi tassati	106	- 432
Altre variazioni temporanee	<u>3</u>	<u>- 45</u>
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati		
Altre variazioni temporanee		
Importo accreditato a conto economico	<u>109</u>	<u>-477</u>
Saldo al 31/12/2006	<b>7.217</b>	<b>7.108</b>

<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>Euro migliaia 7.079</b>	<b>(6.582)</b>
--------------------------	----------------------------	----------------

---

Il risultato dell'esercizio 2006, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 7.079, rispetto un utile di Euro migliaia 6.582 al 31 dicembre 2005.

La variazione di Euro migliaia 497 è stata determinata principalmente dall'effetto netto dovuto all'incremento degli accantonamenti per rischi, dalle partite relative alla gestione straordinaria e dall'effetto delle imposte.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 2497 bis comma 4 C.C.**

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade S.p.A. società che esercita nei confronti della Tangenziale di Napoli l'attività di direzione e di coordinamento.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.**

<b>AUTOSTRAD E S.p.A.</b>	
<b>DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005</b>	
	(Migliaia di euro)
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	13.191.962
C) Attivo circolante	462.097
D) Ratei e risconti attivi	208.582
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.862.641</b>
A) Patrimonio netto:	
Capitale sociale	571.712
Riserve	5.500.129
Utile portato a nuovo	1.692
Utile dell'esercizio	176.568
B) Fondi per rischi e oneri	13.127
C) Trattamento di fine rapporto	2.343
D) Debiti	7.429.775
E) Ratei e risconti passivi	167.295
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>13.862.641</b>
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI</b>	<b>430.451</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	7.271
B) Costi della produzione	-34.602
C) Proventi e oneri finanziari	229.762
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	1.584
E) Proventi e oneri straordinari	112.675
Imposte sul reddito d'esercizio	2.806
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>319.496</b>

(\*) I dati riportati in tabella sono estratti dal bilancio d'esercizio 2005, redatto in base ai principi contabili italiani.

## RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, secondo comma, c.c.)

All'Assemblea dei Soci della *Tangenziale di Napoli S.p.A.*,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2006 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le n. 6 riunioni svolte secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

Abbiamo tenuto, in totale, n.2 riunioni con la società di revisione, la prima con la Ria e Partners, successivamente sostituita, per scadenza dell'incarico, con la Società di Revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali riunioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

The image shows three handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a faint, rectangular stamp or mark, possibly a date or a reference code, which is partially obscured and difficult to read.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito abbiamo preso contatto con la Essediesse S.p.A. di cui la Tangenziale di Napoli S.p.A. si avvale per il Service Amministrativo e Personale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

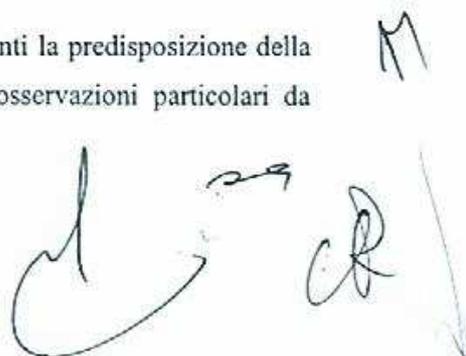
Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01.

Abbiamo rivolto la nostra attenzione sull'attività sopra descritta e anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile KPMG, possiamo dichiarare che non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2006, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Handwritten signatures and initials. On the right side, there is a large, stylized letter 'M'. Below it, there are two distinct signatures. The first signature is a large, flowing cursive mark. The second signature is a more compact, blocky cursive mark. There are also some smaller, less legible marks and arrows scattered around the main signatures.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2006 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5 e 6 abbiamo espresso il nostro consenso.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile KPMG, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli, 29 marzo 2007

II COLLEGIO SINDACALE

DR. CARLA ROSINA

RAG. SALVATORE BENEDETTO

RAG. GIORGIO BENIGNI

DR. FRANCO TONUCCI

DR. ROBERTO TROCCOLI



The image shows five handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. 'Rosina' (Dr. Carla Rosina), 2. 'Salvatore Benedetto' (Rag. Salvatore Benedetto), 3. 'Giorgio Benigni' (Rag. Giorgio Benigni), 4. 'Franco Tonucci' (Dr. Franco Tonucci), and 5. 'Roberto Troccoli' (Dr. Roberto Troccoli). The signatures are written in a cursive, flowing style.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Francesco Caracciolo, 17  
80122 NAPOLI NA

Telefono 081 660785  
Telefax 081 662752  
e-mail it.frbuxitalia@kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Tangenziale di Napoli S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 14 febbraio 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rimando, in merito alle "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative

Milano Ancona Asti Bari  
Bergamo Bologna Bolzano Brescia  
Catania Cosenza Firenze Genova  
Lecce Napoli Novara Padova  
Palermo Parma Perugia Pescara  
Roma Torino Venezia Trieste Udine  
Vercelli Verona

\*Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 6.200.000,00 i.v.  
Registro Imprese Milano n.  
0670960015  
I.C.A. Milano n. 512967  
P.I.A. 00793830154  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 1  
20124 Milano MI



*Tangenziale di Napoli S.p.A*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2006*

- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.

Napoli, 28 marzo 2007

KPMG S.p.A.

  
Giovanni Enrico Esposito  
Socio